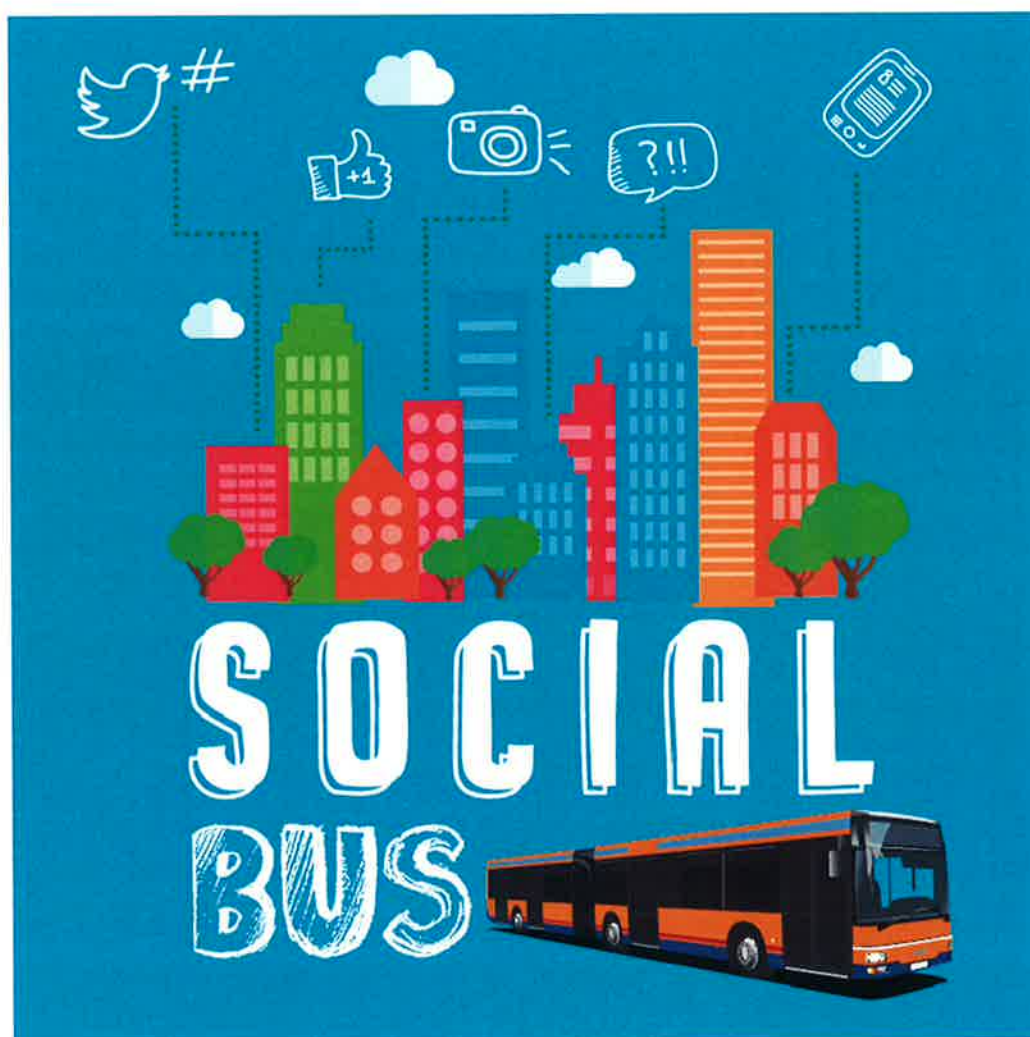


START

ROMAGNA



BILANCIO 2014

Consiglio di Amministrazione



Presidente	<i>Paolo Prati</i>
Vice Presidente	<i>Marco Benati</i>
Consiglieri	<i>Gino Maioli</i> <i>Stefania Mieti</i> <i>Alfonso Neri</i>

Collegio Sindacale

Presidente	<i>Marino Gabellini</i>
Membri effettivi	<i>Jacopo Agostini</i> <i>Chiara Buscalferri</i>
Membri supplenti	<i>Alessandra Baroni</i> <i>Silvia Vicini</i>

estremi approvazione

approvato dal Consiglio di Amministrazione il 11.06.2015
approvato dall'Assemblea dei Soci in seduta Ordinaria il 16.07.2015

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

START ROMAGNA SPA

Sede in CESENA – via Altiero Spinelli, 140

Capitale Sociale versato Euro 29.000.000,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di FORLI'

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 03836450407

Partita IVA: 03836450407 – N. Rea: 321015

**Relazione sulla gestione del bilancio al 31.12.2014
redatta ai sensi dell'art 2428 del Codice Civile**

Signori Azionisti,

l'esercizio 2014 rappresenta per Start Romagna il terzo anno di gestione unitaria dei servizi di trasporto pubblico locale nei bacini di Forlì –Cesena Ravenna e Rimini.

La presente relazione sulla gestione, redatta ai sensi e per gli effetti dell'art 2428 del Codice Civile, intende rappresentare in maniera fedele, equilibrata ed esauriente l'analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione nel suo complesso, prendendo in esame i costi, i ricavi, gli investimenti, e gli eventuali rischi ed incertezze a cui la società è esposta.

START ROMAGNA S.P.A nasce dalla incorporazione delle tre società operative AVM S.P.A., ATM S.P.A. e TRAM SERVIZI S.P.A , avvenuta mediante con atto di fusione in data 13/12/2011, a cui si è poi aggiunto nell'ottobre 2012 il conferimento, da parte di Tper s.p.a, del ramo di azienda relativo alla tratta Rimini-Novafeltria .

Ai sensi di quanto disposto dall'art 2364 , comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, il Consiglio di amministrazione nella seduta del 31/03/2014 ha deliberato di avvalersi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del bilancio. Ciò in considerazione delle particolari esigenze aziendali intervenute nel corso dell'esercizio 2014 in relazione alla definizione dei corrispettivi previsti dai contratti di servizio vigenti nei vari bacini data la loro incidenza sul risultato dell'esercizio .

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Società nel corso del 2014 ha esercitato circa 22,8 mil di km di cui circa 21,2 mil di servizi tpl , 1,5 mil di km servizi speciali in particolare scolastici e da noleggio. La forza media nell'anno 2014 è stato di 975 unità; gli autobus di proprietà sono 626 dislocati in 4 depositi principali, inoltre l'azienda gestisce l'attività di traghetto con 2 natanti nel porto di Ravenna.

Pianificazione e Produzione del Servizio

Di seguito si riportano le percorrenze esercitate nel 2014 con il confronto l'anno precedente:

Totale Servizi (TPL ed altri servizi)

Start Romagna	2014	2013	differenza
Percorrenze in linea			
Servizi Totali (diretti + appalti)			
servizi TPL urbani ed extraurbani (*)	21.229.169	21.457.381	-228.212
altri servizi (scolastici ,noleggi speciali)	1.585.122	1.800.064	-214.942
totale	22.813.834	23.257.445	-443.154
servizi Diretti			
servizi TPL urbani ed extraurbani	16.848.498	17.065.002	-216.504
altri servizi (scolastici ,noleggi speciali)	1.551.726	1.677.848	-126.122
totale	18.400.223	18.742.850	-342.626
servizi in Appalto			
servizi TPL urbani ed extraurbani (*)	4.380.671	4.392.379	-11.708
altri servizi (scolastici ,noleggi speciali)	33.396	122.216	-88.820
totale	4.413.611	4.514.595	-100.528

(*) comprende le percorrenze in sub affido a ripartizione verticale bacino RA, incluse anche nei dati 2013 (2013: km 743.727; 2014: km 717.546)

Percorrenze in linea distinte per bacino

Start Romagna		2014				
Percorrenze in linea						
servizi TPL urbani ed extraurbani	Bacino FO/CE		Bacino RN		Bacino RA	Tot Start
percorrenze Totali (dirette + appalti)	9.324.205		6.941.477		4.963.487	21.228.712
percorrenze dirette	6.536.869		6.065.688		4.245.941	16.848.498
percorrenze appalti	2.787.336		875.789		717.546 (*)	4.380.671

(*) comprende percorrenze in coaffido al consorzio Coerbus nel bacino di Ravenna (km 717.546)

La produzione complessiva dei servizi di trasporto pubblico locale (servizi urbani-extraurbani TPL in affidamento dalle Agenzie AM, AMBRA, ATR) dei tre bacini: Rimini, Ravenna e Forlì-Cesena; gestiti direttamente e/o indirettamente da Start Romagna S.p.a. è diminuita, rispetto al 2013, di **km 228.212**.

Le minori percorrenze per quanto riguarda i servizi di TPL sono:

- Km 79.000 circa nel bacino di Forlì (servizi di linea trasformati in servizi a chiamata);
- Km 51.000 circa nel bacino di Ravenna (di cui circa 35.000 nei servizi urbani di Ravenna);
- Km 98.000 circa nel bacino di Rimini (di cui circa 60.000 nei servizi urbani di Rimini).

Mentre le minori percorrenze nei servizi speciali, noleggio e scolastico sono state complessivamente pari a km 214.942 ed hanno interessato:

- Km 112.000 circa nel bacino di Forlì principalmente per servizi scolastici ed in parte servizi di noleggio;
- Km 118.000 circa nel bacino di Rimini per servizi di noleggio e specializzati;
- Mentre il bacino di Ravenna ha aumentato la produzione di km 15.000 circa .

La riduzione del servizio in tutti i bacini è stata maggiore nel periodo estivo e nelle fasce di morbida del periodo invernale. Pertanto non ha prodotto disagi agli utenti, anzi taluni interventi di riduzione e/o ottimizzazione sono andati in favore dell'esigenza complessiva e generalizzata dell'utenza.

Il permanere di tre distinti Contratti di Servizio e di tre ambiti e sistemi decisionali, ha comportato complessivamente una scarsa integrazione dei servizi extraurbani fra le tre province, ma anche un numero maggiore di risorse da utilizzare per Start Romagna.

Nell'esercizio 2014 l'aumento del traffico privato e ad alcune scelte viabilistiche (cambio fasi semaforiche, semafori non attuati, deviazione dei percorsi delle linee causa lavori, dossi, ecc.) hanno reso in certi momenti più difficile lo svolgimento del servizio; ciò ha comportato un aumento di alcuni costi diretti del servizio e un peggioramento del servizio erogato (aumento dei tempi di percorrenza). Peraltro in assenza di un sistema AVM di localizzazione satellitare (ora presente solo a Forlì), di cui ci doteremo a breve, non sono evidenziabili peggioramenti della velocità commerciale in maniera oggettiva, certamente se vi fosse un criterio misto Km /Ore di lavoro per l'erogazione dei corrispettivi, tale situazione comporterebbe una migliore compensazione dei costi diretti; con l'utilizzo del sistema AVM saremmo in grado di oggettivizzare le percorrenze in contraddittorio con le Agenzie e soprattutto potendo aprire un confronto con le organizzazioni sindacali fondato su dati reali e misurati nell'arco dell'intera giornata. Un contributo ulteriore a peggiorare la qualità del servizio è l'assenza di una manutenzione del manto stradale, con pesanti effetti sulla componente meccanica dei mezzi, a partire dagli ammortizzatori

Continua, inoltre, la gestione da parte di Start Romagna dei servizi scuolabus dei comuni di Rimini, Santarcangelo, Torriana, Montecolombo, Novafeltria e Bellaria, con soddisfazione dei committenti tutti collocati all'interno del bacino di Rimini. Al contrario dei servizi per i comuni di Cesenatico e Roncofreddo che non vengono più svolti a causa di corrispettivo non adeguato allo standard qualitativo offerto; forse il difetto di Start è stato quello di non pubblicizzare adeguatamente le proprie potenzialità in termini di qualità e sicurezza dell'offerta

Nel corso dell'esercizio 2014 la quota dei sub-appalti dei servizi è rimasta sostanzialmente invariata. Infatti è diminuita nei bacini di Rimini (circa 41.000 km) e Ravenna (circa 26.000 km), mentre è aumentata di circa 54.000 km nel bacino di Forlì-Cesena.

Anche nel 2014, analogamente agli anni precedenti, Start Romagna ha effettuato alcuni servizi di trasporto aggiuntivi e/o integrativi ai servizi TPL:

- a) Blue Line nel bacino di Rimini;
- b) Navette MotoGP nel bacino di Rimini;
- c) Navette da e per Palacongressi a Rimini;
- d) Navette da e per Fiera nel bacino di Rimini;
- e) Navette da e per Le Befane nel bacino di Rimini;
- f) Navetto Mare nel bacino di Ravenna;
- g) Potenziamenti per manifestazioni e/o eventi particolari in tutte e tre i bacini.

Il servizio di trasporto con traghetto nel 2014 (bacino di Ravenna) si è svolto secondo modalità oramai consolidate, con un'intensificazione nel periodo primavera-estate al fine di intercettare la naturale crescita della domanda derivate dalla stagione turistica. i potenziamenti che ne sono derivati sono consistiti progressivamente:

- a) in un raddoppio degli addetti esattori a bordo;
- b) nella presenza contemporanea in servizio di due traghetti;
- c) nell'attività di bigliettazione assistita a terra;

Peraltro l'azienda necessita di conoscere con discreto anticipo il calendario degli eventi che coinvolgono l'utilizzo del traghetto, onde poter fornire un contributo di conoscenza ed esperienza per la pianificazione dei servizi da parte degli Enti locali e dell'Agenzia della mobilità, prevedendo altresì che il gestore possa secondo le situazioni contingenti da valutarsi in tempo reale di aumentare le ore di servizio rispetto alle programmate per poter fornire un servizio migliore e soprattutto efficace; Start al fine di migliorare l'efficacia del servizio ha commissionato uno studio ad una società esterna che ha anche analizzato le origini/destinazioni e le modalità di utilizzo del traghetto onde consentire una migliore programmazione e rimuovere alcuni ostacoli connessi ad una non puntuale informazione in tempo reale.

Andamento della gestione

L'esercizio 2014 chiude con un utile di € 128.946 a fronte di una perdita di € 298.860 dell'esercizio precedente. E' il primo risultato positivo di Start Romagna. La tabella seguente riporta i risultati di bilancio che evidenziano un andamento di progressivo miglioramento fino ad arrivare al risultato positivo al 2014 :

Start Romagna spa	2011	2012	2013	2014
risultato di esercizio al netto delle imposte	-€ 2.411.837	-€ 1.941.900	-€ 298.860	€ 128.946

Va evidenziato che, pur in presenza di un risultato positivo, resta ancora aperto il tema legato alle integrazioni tariffarie, derivanti dalla mancata integrale applicazione delle tariffe obiettivo regionali, che coinvolgono in particolare i bacini di Rimini e di Forlì – Cesena. Sentito il parere di un legale, alla luce della normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale, si è deciso di inoltrare richiesta ai rispettivi Enti/Agenzie per il riconoscimento delle integrazioni rispetto alle tariffe obiettivo . Per il principio della prudenza in ottemperanza ai principi contabili si è valutato di non iscrivere a ricavo i valori richiesti, in quanto la discussione e il confronto sono ancora in corso alla data di

approvazione del presente bilancio e il doveroso auspicio è che si concludano positivamente facendo soprattutto chiarezza e dando certezze per i futuri esercizi a partire da quello corrente. Solo nella denegata ipotesi non si addivenga ad una definizione condivisa e legittima la Azienda dovrà necessariamente mettere in atto ogni azione utile a tutelare la Società per il recupero delle somme dovute.

Il passaggio dal sistema c.d. gross cost al net cost ha trasferito il rischio commerciale, derivante dalla gestione della vendita dei titoli di viaggio, dalle Agenzie alla Azienda. In questo contesto, lasciare in essere tariffe agevolate senza compensazioni ha sicuramente un rilevante effetto sui bilanci delle aziende e **quindi su tutti gli azionisti pro quota, ovvero anche su quelli che non hanno deliberato o condiviso tale tipo di agevolazione.** *Così facendo si sottraggono risorse alla azienda che nei prossimi anni sarà impegnata in un massiccio programma di investimenti per svecchiare il parco autobus e migliorare significativamente la qualità della aria.*

Inoltre sono stati conteggiati interessi di mora per euro 819.000 calcolati secondo tassi fissati dalle norme di legge sui ritardati pagamenti dei corrispettivi nel bacino di RIMINI a carico di ATG per i crediti scaduti non ancora incassati ; si precisa che ATG vanta crediti per interessi di pari importo verso AM. Considerando che sono ancora in corso le azioni tese al riconoscimento di tali interessi da parte di ATG, prudenzialmente si è ritenuto opportuno accantonare un pari valore al fondo svalutazione crediti.

Viene presentato il Conto economico della società riclassificato per margini, confrontato con l'anno precedente.

Conto economico riclassificato

L'analisi delle voci si è concentrata nel confronto con l'esercizio precedente, si precisa che rispetto al conto economico civilistico i contributi conto impianti pari a d € 1.159.904 per il 2014 ed € 1.189.969 per il 2013, sono stati portati in diminuzione del valore dell'ammortamento lordo.

START ROMAGNA SPA	Consuntivo 2014 - Conto economico riclassificato (ammortamenti al netto dei contributi)	CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2013	Diff Cons 2014/Cons.2 013
CORRISPETTIVI CONTRATTI SERVIZIO				
tot corrispettivi FO-CE da ATG (ATR) compresa nuova rete Forli Cesena		19.688.136	19.800.000	-111.864
altri corrispettivi FO-CE		50.816	33.319	17.497
TOT corrispettivi FO-CE		19.738.952	19.833.319	-94.367
tot corrispettivi RA da METE (AMBRA) escluso navetto mare		10.068.094	9.902.581	165.513
tot corrispettivi RN da ATG (AM)		16.369.811	16.399.740	-29.929
Totale CORRISPETTIVI CONTRATTI SERVIZIO (FO-CE-RA-RN)		46.176.857	46.135.640	41.217
VENDITE TITOLI DI VIAGGIO		19.571.326	18.594.270	977.056
VENDITE E PRESTAZIONI SERV. DIVERSI noleggi, servizi speciali, scolastici)		2.713.401	2.583.287	130.114
VENDITE E PRESTAZIONI SERV. DIVERSI scolast		1.270.387	1.758.429	-488.042
NAVETTO ED ALTRI SERVIZI RA		286.669	310.832	-24.163
RICAVI DA COPERTURA COSTI SOCIALI Integrazioni da Regione ed a		984.727	1.152.730	-168.003
Totale RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI		71.003.367	70.535.188	468.179
INCREMENTI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI		1.380.647	731.913	648.734
PROVENTI E RIMBORSI DIVERSI				
PROVENTI DIVERSI (pubblicità-penalità, fitti , locazione mezzi subaffidatari-vendita ricambi ecc.)		991.141	836.776	154.365
RIMBORSI DIVERSI (da ATG spa)		261.135	224.137	36.998
RIMBORSI DIVERSI (risarcimenti danni-gestione tecnica bus subaffid.- recupero personale distaccato- rimborso quota mensa Ecc)		1.750.746	1.374.764	375.982
PROVENTI DA SANZIONI E VENDITA TESSERE		1.117.719	901.609	216.110
SOPRAVENIENZE ATTIVE INSUSSISTENZE PASS.		1.140.602	1.003.080	137.522
CONTRIBUTI CREDITO D'IMPOSTA GASOLIO-GPL ecc		1.436.945	1.511.708	-74.763
CONTRIBUTO RIMBORSI piani formativi		22.974	52.525	-29.551
CONTRIBUTO C/ESERCIZIO RINNOVO ccnl		4.913.777	4.910.717	3.060
CONTRIBUTO C/ESERCIZIO rimborso malattia		553.618	583.951	-30.333
Totale ALTRI RICAVI E PROVENTI		12.188.657	11.399.267	789.390
Totale VALORE DELLA PRODUZIONE al netto dei contributi c/impianti		84.572.671	82.666.368	1.906.303

CARBURANTI e LUBRIFICANTI	9.964.702	10.738.006	-773.304
RICAMBI	3.030.454	2.835.008	195.446
ALTRE MATERIE PRIME (cancelleria, stampati, acquisti vari)	203.260	140.394	62.866
STAMPA TITOLI DI VIAGGIO E MATERIALE INFORMATIVO UTENZA	248.496	373.601	-125.105
MASSA VESTIARIO	25.033	213.789	-188.756
TOT MATERIE DI CONSUMO	13.471.945	14.300.798	-828.853
MANUTENZIONI VEICOLI	1.496.207	1.333.353	162.854
MANUTENZIONI IMPIANTI E FABBRICATI, ATTREZZATURE VARIE ECC	654.094	570.225	83.869
UTENZE	563.521	601.021	-37.500
SERVIZI GENERALI:			
PULIZIE LOCALI PIAZZALI E VEICOLI	1.253.624	1.297.522	-43.898
ASSISTENZA SOFTWARE E CANONI	408.622	222.064	186.558
ONERI VIGILANZA-SPESE BANCARIE-QUALITA'-IGIENE AMBIENTALE-SMAL.RIF.	253.934	239.412	14.522
TELEFONIA	256.538	258.609	-2.071
TRASPORTI SPEDIZIONI NOTIFICHE E SERVIZI DIVERSI	363.945	527.493	-163.548
ASSICURAZIONI	1.789.901	2.084.239	-294.338
CONSULENZE , spese legali e notarili	317.992	316.106	1.886
TRASFERTE DIPENDENTI (Noleggi,missioni ecc.)	147.437	155.466	-8.029
SERVIZI A DIPENDENTI (mensa,formazione,visite controlli sanit.,service ecc.)	1.206.787	1.183.919	22.868
SERVIZI TRASPORTO AFFIDATI(compresa quota ricavi tariffari a vettori bacino RN)	7.528.382	7.830.185	-301.803
AMMINISTRATORI	90.360	87.803	2.557
ORGANI DI CONTROLLO	86.503	79.771	6.732
SERVIZI COMMERCIALI, SPESE PROMOZ ,APPALTI BIGLIETTERIE ,DISTIBUZ TITOLI	796.393	810.939	-14.546
PROVVIGIONI PASSIVE AGGI RIVENDITORI	511.584	507.304	4.280
Totale SPESE PER SERVIZI	17.725.824	18.105.431	-379.607
COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI			
LOCAZIONI IMMOBILI	2.083.039	2.092.002	-8.963
Totale COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	2.083.039	2.092.002	-8.963
COSTI PER IL PERSONALE			
SALARI E STIPENDI	29.740.203	29.480.436	259.767
Totale ONERI SOCIALI	8.827.408	8.776.433	50.975
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	2.167.063	2.220.943	-53.880
ALTRI COSTI PER IL PERSONALE	2.699	4.820	-2.121
ALTRI ACCANTONAMENTI ONERI ARRETRATI (premio di risultato)	1.429.164	642.500	786.664
Totale COSTI PER IL PERSONALE	42.166.537	41.125.132	1.041.405
VARIAZIONE RIMANENZE MATERIE PRIME, SUSS	286.948	-218.555	505.503
SPESE GENERALI, FUNZIONALITA' SOCIETA' ECC	261.235	250.352	10.883
SPESE MEZZI DI TRASPORTO	260.312	259.326	986
ONERI TRIBUTARI	199.798	186.582	13.216

PERDITE MINUSVALENZE PENALITA'	173.725	331.315	-157.590
ONERI DI GESTIONE VARI, SOPRAVVENIENZE PASSIVE, indennizzo danni	735.208	699.042	36.166
Totale ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.630.278	1.726.617	-96.339
Totale COSTI DELLA PRODUZIONE al netto degli ammortamenti ed accantonam.	77.364.571	77.131.425	233.146
M.O.L. MARGINE OPERATIVO LORDO	7.208.100	5.534.943	1.673.157
AMMORTAMENTI al netto dei contributi	4.235.706	4.092.190	143.516
ACCANTONAMENTO SVALUTAZIONE CREDITI	871.729	100.000	771.729
ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	942.500	326.000	616.500
ALTRI ACCANTONAMENTI (CCNL)	320.097	249.232	70.865
Risultato Operativo	838.068	767.521	70.547
Totale PROVENTI FINANZIARI	408.580	15.152	393.428
Totale ONERI FINANZIARI	-94.459	-221.533	127.074
Totale PROVENTI ONERI STRAORDINARIE ,RETTIFICHE	-163.243		-163.243
Risultato PRIMA DELLE IMPOSTE	988.946	561.140	427.806
Totale IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	860.000	860.000	0
Risultato d'esercizio	128.946	-298.860	427.806

Nel 2014 si registra un miglioramento del **Margine Operativo Lordo di € 1.673.157** rispetto al 2013 pari ad oltre un + 30% ; il MOL risulta superiore anche alle previsioni (+ € 426.909 rispetto al budget 2014). Si commentano di seguito le variazioni intervenute nelle voci di ricavo e costi :

Complessivamente il totale del **valore della produzione** al netto dei contributi c/impianti ammonta ad € 84.572.671 con un incremento di € 1.906.303 rispetto al 2013 (+2,3 %) ed in incremento anche rispetto alla previsione di budget (+0,8%) .

I corrispettivi da contratti di servizio (€ 46.176.857) risultano in linea con l'esercizio precedente (+€ 41.217), mentre risultano inferiori al budget per circa 300.000 euro; da evidenziare un incremento sul bacino di Ravenna per circa 165.000 euro rispetto all'esercizio 2013 , i corrispettivi risultano invece in diminuzione, anche se contenuta, negli altri due bacini.

Ricavi tariffari

Dal punto di vista delle Vendite, il 2014 è stato particolarmente brillante. Il valore dei ricavi da traffico aumenta del **5,25 %** rispetto all'anno precedente e, cosa più significativa, raggiunge il valore previsto a Budget (+ circa € 50.000), rispettando quindi i progetti deliberati.

Il ricavo da vendita titoli di viaggio ammonta ad **€ 19.571.326**, con un incremento di **€ 977.056** rispetto al Consuntivo 2013.

L'effetto della manovra tariffaria attuata dal 1° gennaio 2014 sui bacini di Rimini e Ravenna ha determinato un incremento delle vendite pari rispettivamente al 6,2 % e all'5,8%, mentre per il bacino forlivese l'incremento è stato del 3,4%.

Oltre alla manovra tariffaria, a influenzare l'andamento positivo dei ricavi è stata certamente anche l'effettuazione della campagna "OK Bus", che ha intensificato in diverse occasioni l'attività di controllo, concentrando l'azione dei verificatori titoli di viaggio nei vari bacini nei momenti in cui era più produttivo intervenire.

Nella tabella che segue si riporta la suddivisione dei ricavi per bacino:

	Cons 2014		
	biglietti ed abbonamenti	integrazioni tariffarie	tot ricavi tariffari
Bacino di RN	€ 9.464.469	€ 161.713	€ 9.626.182
Bacino di FO/CE	€ 6.010.597	€ 762.381	€ 6.772.978
Bacino di RA	€ 4.096.260	€ 60.633	€ 4.156.893
START Romagna	€ 19.571.326	€ 984.727	€ 20.556.053

	Cons 2013		
	biglietti ed abbonamenti	integrazioni tariffarie	tot ricavi tariffari
Bacino di RN	€ 8.912.826	€ 203.344	€ 9.116.170
Bacino di FO/CE	€ 5.810.734	€ 774.151	€ 6.584.885
Bacino di RA	€ 3.870.710	€ 175.235	€ 4.045.945
START Romagna	€ 18.594.270	€ 1.152.730	€ 19.747.000

	differenza 2014-2013		
	biglietti ed abbonamenti	integrazioni tariffarie	tot ricavi tariffari
Bacino di RN	€ 551.643	-€ 41.631	€ 510.012
Bacino di FO/CE	€ 199.863	-€ 11.770	€ 188.093
Bacino di RA	€ 225.550	-€ 114.602	€ 110.948
START Romagna	€ 977.056	-€ 168.003	€ 809.053

Nel dettaglio: i ricavi del bacino forlivese superano i **6** milioni di euro, con un incremento di circa 200.000 € rispetto al 2013; i Comuni di Cesena e Forlì, che hanno deciso di attuare la manovra tariffaria solo a partire dal 1° agosto, hanno comunque compensato con integrazioni tariffarie i primi sei mesi di mancato aumento, mentre sono rimaste invariate le tariffe degli abbonamenti per studenti, che in questo bacino rappresentano una quota molto significativa dei ricavi totali.

Nel bacino di Ravenna il ricavo si attesta su **4,1** milioni di euro con un aumento di circa 225.000 €. In questo caso le nuove tariffe sono state applicate già dal 1° gennaio, ma il buon risultato va in buona parte attribuito alla campagna annuale rivolta agli studenti, che hanno acquistato più abbonamenti con un incasso maggiore.

Nei ricavi tariffari del bacino di Ravenna sono compresi anche gli introiti del servizio traghetto (€ 748.142 circa - 8 % rispetto al 2013); Il traghetto registra un calo costante delle presenze soprattutto da quando, nel 2010, è stato eliminato il pedaggio sul ponte mobile.

In termini assoluti il bacino che incassa di più è quello di Rimini, che sfiora i **9,5** milioni di euro, con un incremento pari a circa 552.000 € : è questo il bacino dove è predominante la vendita di titoli occasionali, anche se l'estate non particolarmente felice dal punto di vista climatico e quindi delle presenze turistiche ha forse impedito risultati ancora migliori, che restano comunque degni di nota. I ricavi per **integrazioni tariffarie** ammontano ad € 984.727, - € 168.003 rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito si riporta il ricavo tariffario al km a confronto con l'anno precedente :

ricavi tariffari (biglietti+abbonamenti + integrazioni)	ricavo /km 2014	ricavo /km 2013
Bacino di RN	€ 1,33	€ 1,25
Bacino di FO/CE	€ 0,73	€ 0,70
Bacino di RA (escluso traghetto)	€ 0,80	€ 0,76
START Romagna	€ 0,95	€ 0,90

Vendite e prestazioni servizi diversi

Si registra un incremento nei ricavi per i servizi di noleggio ed altri servizi speciali che ammontano ad € 2.713.401, sia rispetto all'esercizio precedente che rispetto alle previsioni (+ circa € 130.000 rispetto al 2013, + € 91.000 rispetto al budget).

Mentre i ricavi da gestione linee scolastiche (€ 1.270.387) si riducono di € 488.042 in particolare per il venir meno dal 2014 dei servizi per i Comuni di Cesenatico e Roncofreddo.

Il Ricavo da **incrementi immobilizzazioni per lavori interni** (€ 1.380.647) riguarda le manutenzioni ai veicoli capitalizzate in quanto aventi carattere pluriennale. Il ricavo 2014 risulta in notevole aumento rispetto all'esercizio precedente (+ € 648.734) in quanto comprende i costi di acquisto e montaggio sui mezzi della scatoletta nera a bordo per un importo complessivo capitalizzato di circa 350.000 euro. Gli interventi per aumentare la vita utile si sono resi necessari considerata la vetusta del parco mezzi in particolare dei mezzi alimentati a gasolio.

Il totale degli altri ricavi e proventi (€ 12.188.657) registra un aumento di € 789.390 rispetto all'anno precedente; le principali componenti di tale voce sono:

- **i ricavi da sanzione amministrative** che hanno superato il milione di euro (€ 1.076.000 circa), con un aumento del 23% rispetto all'anno precedente e, anche in questo caso, con il raggiungimento degli obiettivi di Budget; I numeri delle sanzioni elevate a bordo sono decisamente eloquenti: nel 2014 sono state elevate 54.245 sanzioni, con un incremento del 30% rispetto all'anno precedente. La percentuale delle sanzioni pagate nell'anno è pari al 26% circa, in linea con i valori registrati in passato, mentre se si considera il totale delle sanzioni elevate dal 2012 ad oggi, la percentuale arriva a sfiorare il 30%. Nel corso del 2014 sono state messe a punto le procedure per poter passare alla riscossione forzata con Equitalia, e quindi il valore dei pagamenti dovrebbe con il tempo aumentare ancora. Grazie all'iscrizione a ruolo e alla chiusura di molte partite ereditate dalle ex aziende;
- **i contributi in c/esercizio per rimborso oneri da CCNL** per € 4.913.777 in linea con anno precedente ; il **contributo per credito d'imposta su accisa gasolio** (€ 1.436.945, - € 75.000 circa) ; i **rimborsi diversi** (€ 1.750.746) in aumento di circa € 376.000 rispetto al 2013 che comprendono principalmente il recupero costi da sub affidatari per gestione tecnica parco autobus e recupero costi di metano (€ 936.972), risarcimenti danni assicurativi da controparti (€ 211.861) recuperi su personale distaccato (€ 222.438). Per la composizione della voce **sopravvenienze attive** (€ 1.140.602 + € 137.000 circa rispetto al 2013) si rinvia ai commenti della nota integrativa, in questa voce sono ricompresi gli interessi di mora di competenza 2013 pari ad € 425.684 posti a carico della controllata ATG per i ritardi nei pagamenti di AM;

-
- i **costi della produzione** ammontano ad € 77.364.571 con un contenuto incremento sia rispetto all'esercizio 2013 (+ € 233.000 pari ad un + 0,3%) che nel confronto con il budget (+ € 263.000, +0,3%).

Nel dettaglio la composizione dei **costi della produzione** :

Costi per materie di consumo

I costi per materie di consumo (€ 13.471.945) registrano una riduzione di € 828.853 rispetto al 2013 ove incide in prevalenza la componente costo di carburante e lubrificanti con un risparmio di € 773.304 ; si è avuto invece un incremento delle spese per ricambi di € 195.446 principalmente in conseguenza del maggior valore di lavorazioni incrementative realizzate nell'anno, per lo stesso motivo si è registrata una variazione positiva delle rimanenze di magazzino (+ € 286.948). Tra le altre spese per materiali di consumo da segnalare la riduzione del costo per il vestiario del personale pari a - € 188.756, in conseguenza del blocco degli acquisti attivato nel 2014 per procedere alla nuova gara per l'assegnazione della fornitura .

Costi per servizi

Il totale dei costi per servizi ammonta ad € 17.725.824, nel complesso in riduzione per € 379.607 rispetto all'anno scorso ; nel dettaglio si registra un aumento dei costi di manutenzione sui veicoli di € 162.854, in particolare per i lavori eseguiti sui traghetti (+ € 115.000 circa) ; in crescita le spese per manutenzioni impianti fabbricati ed altre manutenzioni per € 83.869 ; la spesa per assistenza software e canoni pari ad € 408.622 accoglie a partire dal 2014 il canone per la gestione degli apparati Stimer-mi nuovo pari a circa € 167.000 .

Risultano in diminuzione le seguenti principali voci di costo: spese di pulizie (- € 43.899) grazie al nuovo contratto con decorrenza dal 1° dicembre 2014, i cui effetti positivi saranno maggiormente riscontrati nell'anno in corso, e alla razionalizzazione del parco mezzi ; una significativa riduzione dei costi assicurativi (- € 294.338) in virtù della gara espletata per il biennio 2014-2015 e dei costi per servizi di trasporto affidati a terzi per - € 301.803, soprattutto per la rilevante riduzione dei servizi scolastici affidati a terzi (- € 189.000 circa); la voce servizi ai dipendenti pari ad € 1.206.787 comprende le spese per visite mediche, mensa ecc, risulta pressoché in linea con l'annualità precedente .

Da segnalare inoltre consistenti risparmi nella voce trasporti spedizioni notifiche e servizi diversi pari a - € 163.548 .

Godimento beni di terzi

I costi per godimento di terzi ammontano ad € 2.083.039 (- € 8.963 rispetto al 2013), si riferiscono per € 1.724.071 a fitti su locali e piazzali principalmente di proprietà delle tre Agenzie Mobilità,

oltre alla locazione di impianti tecnologici (€ 204.000) verso Agenzia ATR , più altri per noleggi vari ecc (€ 154.968).

Costo del personale

La forza media dei dipendenti al 31/12/2014, tenendo conto anche delle percentuali di part-time e delle aspettative non retribuite è stata di circa 975 unità , rispetto ad una forza media del 2013 di n. 982 unità.

Complessivamente il costo del personale ammonta ad € 42.166.537, la variazione rispetto all'anno precedente pari ad € 1.041.405 deriva soprattutto dal maggior costo per premio di risultato (+ € 786.664) così come definito nell'accordo sindacale sottoscritto per il triennio 2013-2015; il costo del personale risulta sostanzialmente in linea con il dato di budget (previsione: € 42.105.000 + € 61.000 circa).

Oneri diversi di gestione

Nella voce oneri diversi di gestione (€ 1.630.278) si registra una diminuzione rispetto al 2013 di € 96.339 ; la voce comprende tra l'altro, le spese generali per € 261.235, la tassa di possesso veicoli (€ 260.312), gli oneri per perdite minusvalenze e penalità (€ 173.725) che risultano calo rispetto al 2013 per € 157.590 a seguito della consistente riduzioni per l'annualità 2014 delle penali per inadempimenti contrattuali sul bacino di Forlì, gli oneri di gestione varia e sopravvenienze passive per € 735.208 che presentano un incremento di € 36.166, il cui dettaglio è esposto in nota integrativa.

Ammortamenti

Gli ammortamenti dell'esercizio calcolati al netto della quota annua di contributi c/impianti, sono pari ad € 4.235.706 con un incremento di € 143.516 rispetto all'anno precedente (nel 2013 gli ammortamenti netti ammontavano ad € 4.092.190). Gli ammortamenti lordi passano da € 5.282.159 del 2013 ad € 5.539.610 nel 2014 ; mentre la quota annua di ricavo per contributi c/impianti passa da € 1.189.969 ad € 1.159.904.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri

Sono stati prudenzialmente accantonate somme a fondi rischi e oneri per € 942.500,00, accantonamenti al CCNL per € 320.097, accantonamenti a fondo svalutazione crediti per € 871.729, ove incide in prevalenza la svalutazione interessi di mora per ritardato pagamento. Per dettaglio delle voci si rinvia alla nota integrativa.

Proventi finanziari

L'importo di € 408.580 comprende la quota di competenza 2014 degli interessi di mora posti a carico della società controllata ATG pari ad € 393.316 per ritardati pagamenti.

Gli **oneri finanziari** (€ 94.459) risultano in diminuzione rispetto all'anno precedente a seguito del miglioramento della situazione finanziaria registrata nella seconda parte dell'anno che ha beneficiato degli incassi della vendita degli abbonamenti studenti e della riscossione di parte dei crediti nei confronti delle Agenzie Mobilità.

Imposte

L'importo di € 860.000 è relativo all'imposta irap; la società non pagherà ires avendo perdite fiscali riportabili.

Riclassificato per calcolo indici reddituali, patrimoniali e finanziari

Riclassificato per calcolo indici reddituali patrimoniali finanziari

Conto Economico	31/12/14	31/12/13
Ricavi netti	84.572.671	82.666.368
Costi esterni	-35.198.034	-36.006.293
Valore Aggiunto	49.374.637	46.660.075
Costo del lavoro	-42.166.537	-41.125.132
Margine Operativo Lordo	7.208.100	5.534.943
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	-6.370.032	-4.767.422
Risultato Operativo	838.068	767.521
Proventi e Oneri diversi	1.520	2.140
Proventi e oneri finanziari	314.121	-207.537
Risultato Ordinario	1.153.709	562.124
Componenti straordinarie nette	-164.763	-984
Risultato prima delle imposte	988.946	561.140
Imposte sul reddito	-860.000	-860.000
Risultato netto	128.946	-298.860

Stato patrimoniale	42.004	41.639
liquidità immediata	4.433.487	871.991
liquidità differita	34.207.747	35.534.800
magazzino	2.940.821	3.155.266
tot attivo circolante	41.582.055	39.562.057
Ratei e risconti	224.289	243.316
immobilizzazioni immateriali	893.493	1.158.293
immobilizzazioni materiali	34.135.116	33.375.430
immobilizzazioni finanziarie + crediti a lungo	689.146	689.246
tot capitale fisso	35.717.755	35.222.969
tot attivo	77.524.099	75.028.342
passività correnti	25.618.871	24.573.327

passività consolidate	25.619.352	24.298.088
capitale netto	26.285.876	26.156.927
totale passivo	77.524.099	75.028.342

0

Indici di Redditività		
ROE netto (Risultato netto/ Mezzi Propri)	0,49%	-1,14%
ROE lordo (Risultato prima delle imposte/ Mezzi Propri	3,76%	2,15%
ROI(Risultato Operativo / Capitale investito operativo)	1,08%	1,02%
ROS (Risultato Operativo /Ricavi Netti)	0,99%	0,93%
Indici Finanziari		
Margine di struttura (Capitale netto -Attivo Fisso)	-9.431.879	-9.066.042
indice del margine di struttura (Capitale netto / Attivo Fisso)	73,6%	74,3%
Margine di struttura allargato (Capitale netto +Pass.Consolid-Attivo fisso)	16.187.473	15.232.046
indice del margine di struttura allargato (Capitale netto +Pass.Cons/ Attivo Fisso)	145,3%	143,2%
Capitale circolante netto (capit circol lordo- passività corr.)	15.963.184	14.988.730
Margine di tesoreria (liquidità immed+differite-passività correnti)	13.022.363	11.833.464

Si evidenzia che nel 2014 tutti gli indici di redditività compreso il ROE netto presentano il segno positivo .

Il margine di struttura identifica il grado di auto copertura delle attività consolidate (capitale fisso) ed esprime la capacità della società di finanziare le immobilizzazioni.

Il capitale circolante netto ed il margine di tesoreria risultano in miglioramento rispetto al 2013 ed esprimono l'equilibrio finanziario di breve periodo, la capacità dell'azienda di far fronte ai propri impegni finanziari con la liquidità di cui dispone, e con i mezzi che derivano dallo smobilizzo degli elementi dell'attivo circolante (crediti e magazzino).

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Personale

Dopo il processo di riorganizzazione aziendale dei primi due anni di star-up di Start Romagna, il 2014 è stato il primo anno di gestione del nuovo Direttore Generale e del rinnovato consiglio di amministrazione.

Con il supporto della società KPMG, nel 2014, è stato sviluppato un nuovo piano industriale che ha permesso di delineare le linee strategiche da perseguire per il triennio 2015 – 2017, anche in merito alla gestione delle risorse umane.

In coerenza con tale piano, l'azienda si è dotata di una nuova macrostruttura e di un nuovo manuale organizzativo, che hanno ridisegnato le responsabilità dei diversi funzionari in base alle scelte strategiche fatte sui principali processi aziendali.

Sono iniziati i percorsi di re-internalizzazione delle biglietterie aziendali, partendo da quelle di Cesena e Forlì, di esternalizzazione della manovra di piazzale a Rimini e di potenziamento dell'attività di verifica titoli di viaggio e recupero evasione tariffaria, anche attraverso il progetto "OK Bus", che ha coinvolto nella verifica titoli di viaggio tutti i dirigenti/funzionari ed impiegati aziendali. E' stato inoltre completato un percorso di selezione ed addestramento del personale con qualifica di operatore di esercizio da adibire anche all'attività di verifica titoli di viaggio secondo uno schema coerente su tutte le quattro sedi principali di Forlì-Cesena-Rimini-Ravenna.

Il percorso d'integrazione culturale ed organizzativo, delle tre aziende che hanno costituito Start Romagna, è ancora in itinere. Il vertice aziendale ha curato con particolare attenzione le relazioni sindacali per facilitare il percorso d'integrazione.

Già dal mese di marzo è stata presentata un'articolata piattaforma di accordi aziendali che è stata poi oggetto di negoziazione.

Sono stati raggiunti accordi sulla trasformazione del premio di risultato (da annuale a triennale), sulla fiscalità agevolata, sulla videosorveglianza ed utilizzo delle telecamere "roadscan" e sull'officina di Forlì-Cesena, ma non sono ancora stati affrontati gran parte degli argomenti previsti nella piattaforma aziendale. Come tutti i processi di cambiamento organizzativo, anche il percorso di armonizzazione del trattamento economico e normativo del personale delle tre ex-aziende si sta dimostrando particolarmente complesso e comporta lunghi tempi di concertazione.

La situazione sindacale risente del problema di fondo, che l'armonizzazione delle norme contrattuali aziendali, da parte sindacale, si possa fare senza ricorrere a meccanismi di solidarietà collettiva e senza che nessuno debba rinunciare alle conquiste del passato. La spinta negoziale è verso l'incremento dei costi e rischia di compromettere il futuro equilibrio economico/finanziario aziendale.

I campanilismi continuano a prevalere su una visione unitaria aziendale e costringono ad estenuanti e conflittuali confronti, con folte delegazioni sindacali, che non riescono a trovare una sintesi propositiva, generando maggiore conflittualità e la crescita del numero delle sigle sindacali, che ad oggi sono diventate sette.

Per affrontare questa complessa situazione sindacale l'azienda ha valutato anche l'ipotesi di una disdetta concordata degli accordi sindacali vigenti, così come attuato da parte di alcune altre aziende del settore. Si è comunque temporaneamente soprasseduto a tale ipotesi cercando di riutilizzare eventuali eccessi di personale attraverso l'internalizzazione di alcuni servizi (come quelli di gestione delle biglietterie). Tale ipotesi dovrà comunque essere riesaminata a fronte di possibili scenari di riduzione dei corrispettivi o di servizi.

La forza media dei dipendenti nel 2014, tenendo conto dei part-time e delle aspettative non retribuite è schematizzata nelle seguenti tabelle:

Categorie	media 2013	% sul totale	media 2014	% sul totale
Dirigenti	4,1		4,79	
Impiegati staff	107,4		106,73	
<i>uffici</i>	111,5	11%	111,52	11%
impiegati esercizio	27,0		27,00	
Operatori d'esercizio	719,4		713,54	
Addetti al controllo	14,9		14,92	
<i>esercizio</i>	761,3	78%	755,46	78%
impiegati manutenzione	16,3		15,16	
Capi operai	9,0		9,00	
Operai	70,8		70,20	
Addetti piazzale	13,0		13,00	
<i>manutenzione</i>	109,0	11%	107,36	11%
TOTALE	981,9	100%	974,34	100%

EVOLUZIONE FORZA MEDIA (unità pagate)				
	<i>Forza media senza TPER</i>	<i>Diff.</i>	<i>Forza media con TPER</i>	<i>Diff.</i>
ANNO 2011	970,89		970,89	
ANNO 2102	958,20	12,69	965,38	-5,51
ANNO 2013	943,00	-27,89	981,90	11,01
ANNO 2014	935,34	-35,55	974,34	3,45
Variazioni forza media rispetto al 2011		-35,55		3,45
Da ottobre 2012 ingresso TPER			39	unità

Dalla sua nascita, Start Romagna ha ridotto l'organico di 35,5 unità (senza tener conto dell'ingresso del ramo d'azienda di TPER avvenuto da ottobre 2012). Si tenga conto inoltre che nel 2014 sono considerate in forza nr. 4 unità di staff distaccate al 100% in Ravenna Holding. Il minor costo stimato è di circa 1,5 milioni di euro.

Gran parte del personale lavora con contratto a tempo indeterminato; al 31/12/2014 i contratti a termine erano solo nr. 7. ed il personale femminile è stato pari a nr. 109 unità (di cui 71 fra il personale impiegatizio e nr. 38 fra il personale viaggiante).

L'azienda ha continuato ad investire molto sulla formazione, sulla sicurezza e sull'ottimizzazione dei processi nel rispetto degli standards OHSAS 18001; nonostante ciò i principali indicatori sulla sicurezza sono stati i seguenti:

INFORTUNI	Anno 2014	Anno 2013	
nr. infortuni	81,00	63,00	
giornate infortunio	1.620,00	1.498,00	
indice frequenza (UNI 7249)	52,33	39,34	(nr.infortuni x 1.000.000/nr.ore lavorate)
indice gravità	6,89	6,16	(nr.gg.infortunio x 1.000/ nr.gg. Lavorate)
tasso di frequenza (formula INAIL)	0,27	0,21	(nr.infortuni/300 gg)

Il lieve peggioramento di tali indicatori non dipende quindi da una minore attenzione dell'azienda alle problematiche della sicurezza, ma deriva da uno scarso senso di appartenenza che ha influito sul clima aziendale, sull'assenteismo ed ha favorito spinte campanilistiche territoriali.

L'indice di assenteismo è passato da circa il 10% delle ore lavorabili del 2013, a circa l'11% delle ore lavorabili del 2014.

L'inasprimento del clima aziendale si è riflesso anche sulla situazione sindacale, che ci ha indotto a gestire diverse procedure conflittuali "di raffreddamento" in sede prefettizia sui diversi territori. Le ore di sciopero del 2014 sono state 4.477 rispetto alle 2.747 del 2013.

Al fine di meglio comprendere come incidere sul "clima aziendale", Start Romagna ha deciso di fare, già nel 2013, un'analisi sullo stress da lavoro correlato (come previsto dal DLgs 81/2008), che ha confermato una situazione sulla soglia di "attenzione", ed ha individuato fra le maggiori fonti di rischio: la dimensione "autonomia" lavorativa e la dimensione "orario di lavoro", da parte soprattutto dei livelli medio-bassi.

A seguito di tale indagine sono stati avviati diversi progetti di miglioramento:

- si sono costituiti gruppi di lavoro trasversali di "efficientatori" che, dopo essere stati adeguatamente formati, hanno l'obiettivo di proporre azioni correttive in grado di incidere sui fattori di rischio rilevati;
- è stato avviato un gruppo di lavoro per il miglioramento della comunicazione interna supportato da facilitatori esterni;
- si è avviato il percorso di aggregazione dei tre CRAL esistenti che, dalla fine del 2015, diventeranno un unico CRAL Start Romagna

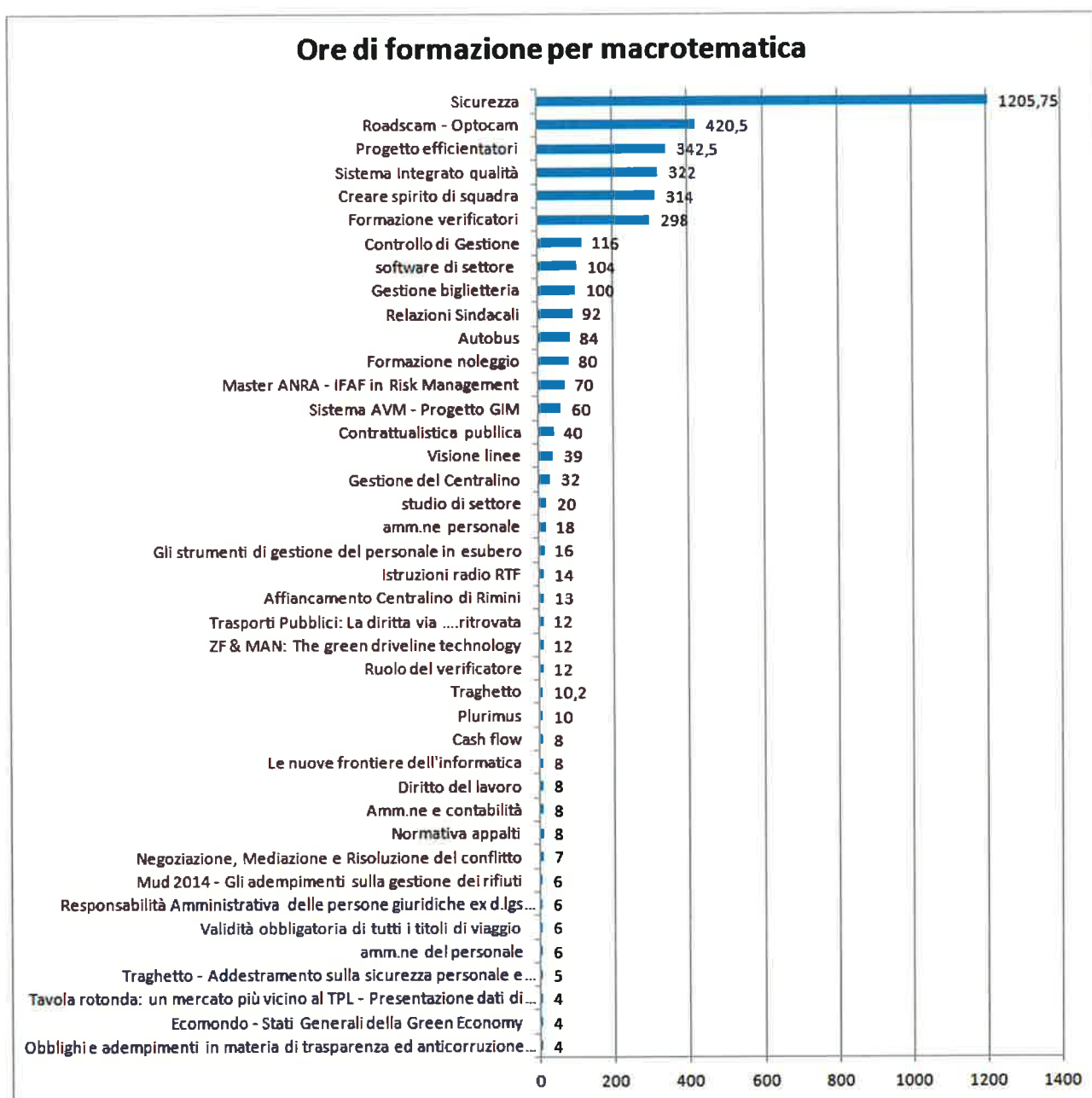
Scopo di tali progetti è quello del miglioramento del clima aziendale, del senso di appartenenza a Start Romagna e di incidere quindi anche sulle assenze e sugli infortuni sul lavoro.

Si è continuato ad investire sullo sviluppo delle competenze del personale, consapevoli che il vero valore aziendale sono le competenze delle persone che lavorano in azienda. I numeri della formazione sono stati i seguenti:

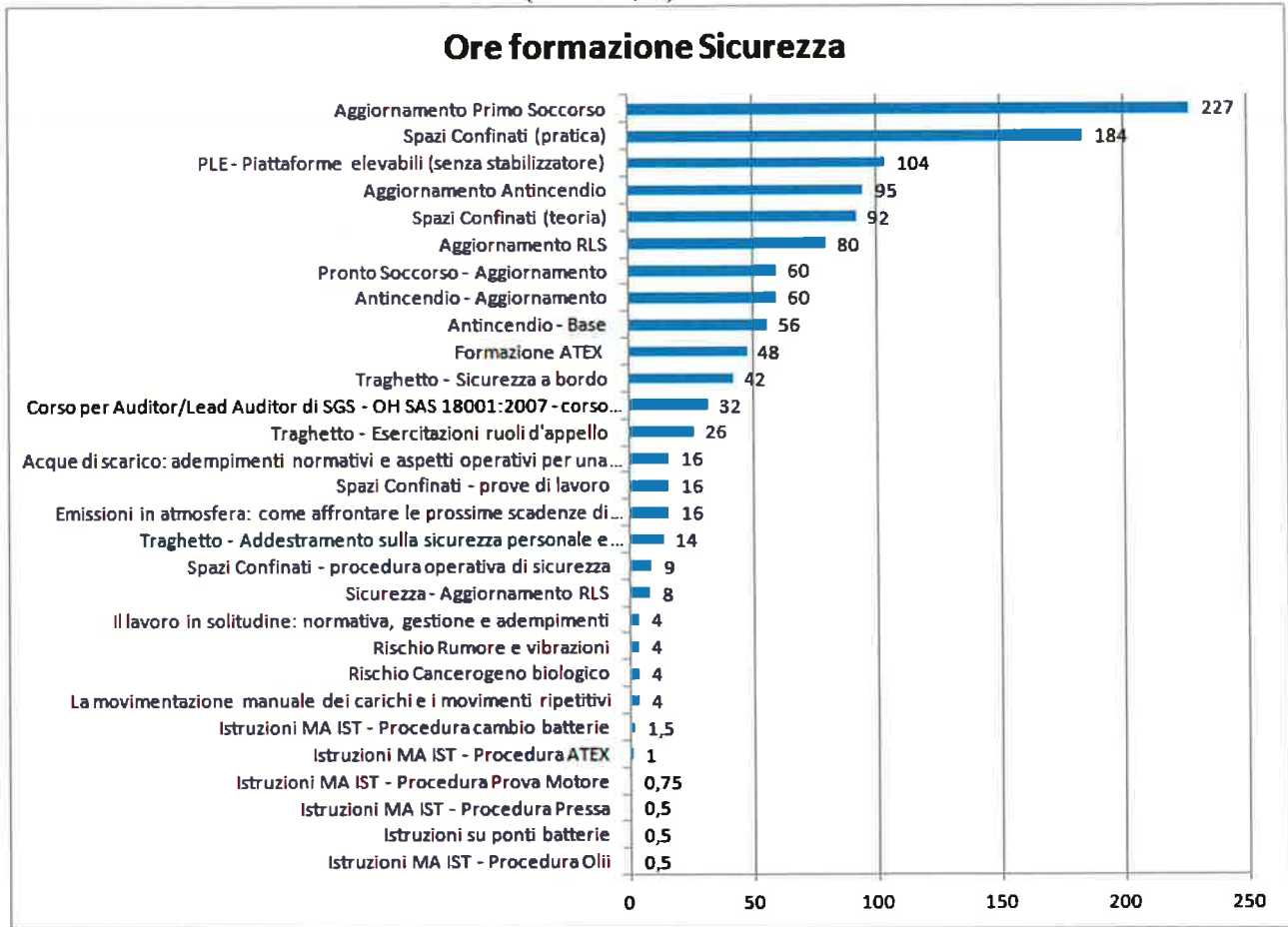
ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER DIPENDENTE IN FORZA

	Effettuate nel 2014
Ore formazione erogate	3.944,95
Ore formazione apprendistato	812,30
Tot.Ore	4.757,25
Forza media 2014	974,34
Ore medie per dipendente	4,88

ORE FORMAZIONE PER MACRO TEMATICA



FOCUS SULLA FORMAZIONE SICUREZZA (ore 1205,75)



VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI FORMATIVI
VALUTAZIONE DEL GRADIMENTO DEI PARTECIPANTI

gradimento		6,04
	interno	6,07
	esterno	5,98

Si tratta di una percezione dei partecipanti su alcuni fattori formativi (organizzazione del corso, competenza del formatore, applicabilità delle tematiche nel proprio lavoro...).

La valutazione del gradimento dei partecipanti sulle attività formative è stata mediamente di 6,04 (valutazione da 1 a 7).

Progetti settore vendite

Per quanto riguarda i progetti e le attività messe in atto nel 2014 dal Settore Vendite, oltre alla organizzazione e gestione della manovra tariffaria e al progetto "Ok Bus" di cui si è detto, possiamo qui ricordare solo i principali:

-
- Impostazione dell'indagine condotta a Cesena sui clienti che utilizzano il servizio Parkibus, analisi dei dati e presentazione all'amministrazione comunale dei risultati: il servizio di interscambio fra i parcheggi periferici e il centro città è sempre più apprezzato dai cesenati e non, ed è quindi di massima importanza la conoscenza del fenomeno per poter avviare un confronto con l'amministrazione al fine di salvaguardare i ricavi aziendali;
 - Internalizzazione della biglietteria aziendale di Cesena, operativa dal 1° novembre con personale dipendente Start, primo passo di un processo che ha visto la conclusione anche a Forlì nei primi mesi del 2015 e che si chiuderà a breve anche a Ravenna, progetto mirato ad un uso razionale delle risorse e ad impiegare personale interno non più idoneo alle mansioni di guida;
 - Per quanto riguarda il mondo della bigliettazione elettronica, due gli importanti obiettivi raggiunti:
 - o l'avvio delle ricariche degli abbonamenti annuali per studenti con gli apparati Stimer "TRS" e il consolidamento dei due canali di ricarica via web e bancomat: sempre più sta prendendo forma una rete di vendita/ricarica in remoto che avvantaggia i clienti rendendo sempre più comodo l'acquisto degli abbonamenti, evitando di recarsi presso le biglietterie aziendali: attraverso questi canali oltre 2.500 persone hanno rinnovato il proprio abbonamento, pari a circa il 10% del venduto totale e a oltre il 20% di coloro che dovevano confermare l'abbonamento già acquistato in passato;
 - o la messa a punto di un sistema di clearing con la SAC di Cervia, che ha reso di fatto interoperabili i titoli delle due aziende nel servizio urbano a Cervia: oltre ad un'importante semplificazione dell'acquisto per gli utenti, che possono acquistare indifferentemente titoli delle due aziende e utilizzarli sulla corsa per loro più comoda, si è trattato di un primo banco di prova per l'estensione del progetto a tutto il bacino METE in provincia di Ravenna;
 - sul fronte delle sanzioni, oltre alla gestione delle oltre 12.000 sanzioni in più senza generare arretrati e alla migrazione in un unico ambiente delle sanzioni delle ex aziende, vanno certamente ricordati la messa a punto delle importazioni massive dei pagamenti da Poste Italiane e delle notifiche degli atti, che hanno ridotto le attività di inserimento manuale a tutto vantaggio delle attività rivolte alla riscossione di quanto dovuto;
 - da ultimo non vanno dimenticate le attività avviate nel 2014 a che hanno visto o vedranno i loro effetti solo nel 2015, quali progettazione degli interventi per l'avvio della validazione obbligatoria in tutti i bacini di Start, la messa a punto di altri canali per la ricarica in remoto degli abbonamenti tramite l'applicativo "My Cicero", l'avvio della vendita con l'applicativo "Drop Ticket" e la mappatura della rete di vendita, al fine di una sua razionalizzazione per tenere il passo delle innovazioni in corso.

Settore comunicazione

A partire da gennaio 2014 è stato attivato il **gestionale unificato reclami** per tutti i bacini Start Romagna, con procedure uniformi di trattamento delle casistiche e maggiore facilità per il call-center nel gestire le problematiche dei diversi bacini. Contemporaneamente si è proceduto nel lavoro di **unificazione del servizio Infolinea Start** separando i flussi di informazione da quelli di centralino. Il progetto si completerà a giugno 2015.

A partire da aprile 2014 è stata avviata una campagna informativa denominata **OK BUS** volta a diffondere le buone regole di utilizzo del servizio di trasporto pubblico e a contrastare il fenomeno dell'evasione tariffaria, anche attraverso la messa in campo di dirigenti, amministratori, funzionari e impiegati che hanno affiancato i verificatori nel loro servizio di controllo a bordo bus.

Parallelamente è stata attuato un lavoro sulla segnaletica di bordo (adesivi che regolamentano la salita/discesa, regolamento passeggeri, borseggio, Octocam), oltre alla consueta produzione di materiale informativo (libretti orari estivi ed invernale, guida alle tariffe aggiornata ad agosto 2014, Carta dei servizi Mete, promozione Orange Ticket e Blue Line).

Sono continuate anche nel 2014 le iniziative di messa a punto del **sito Start Romagna**, che ha visto lo sviluppo della versione in lingua inglese e l'introduzione della maggiore accessibilità con l'attivazione delle funzioni di alto contrasto e bianco e nero, e lo sviluppo della pagina Facebook ufficiale Start Romagna.

E' stata realizzata una **App Start Romagna** in grado di fornire informazioni sui servizi e consente di ricaricare i titoli di viaggio su microchip (abbonamenti).

E' stata attuata nel corso dell'anno una **indagine Mystery Client** che ha interessato tutti i bacini Start Romagna. La ricerca, condotta da una società specializzata e promossa da Asstra, ha visto Start Romagna ai primi posti in ambito nazionale per la qualità dell'offerta di servizio e per le attività di comunicazione.

Nel corso dell'anno si è concretizzata inoltre la partecipazione di Start al **progetto europeo Seemore** che ha consentito una migliore promozione dei servizi per il mare del bacino di Forlì-Cesena ("Tintarella con il bus").

In occasione della **campagna informativa per gli abbonamenti studenti 2014/2015** è stata posta particolare attenzione alla promozione dei nuovi sistemi di ricarica degli abbonamenti via web e bancomat, semplificando l'acquisto da parte della clientela e riducendo gli afflussi verso le biglietterie aziendali.

Di seguito alcuni indicatori che rappresentano l'attività di gestione della comunicazione al cliente per l'anno 2014.

progetto	indicatore	valore
gestione informazione tel. / servizio 199 (FC + RA)	n. chiamate gestite	(FC + RA) circa 48.000
gestione reclami unificata nei 3 bacini	n. reclami/segnalazioni gestite	1.695
gestione news - avvisi alla clientela - alert	n. avvisi gestiti	796
accessi sito internet Start Romagna	visualizzazioni di pagina	1.968.360
iscritti servizio newsletter Start & You	n. iscritti	2.135
pagina Facebook	n. mi piace	1.700
comunicati stampa 2014	n.	92

Segreteria/Relazioni esterne

Nell'ambito delle attività collegate alle aree di responsabilità SEGRETERIA/RELAZIONI ESTERNE e COMUNICAZIONE, nel settembre 2014 è stato realizzato a Rimini un **convegno dedicato ai "Benefici della bigliettazione elettronica e delle tecnologie TPL in Romagna**. Validazione obbligatoria e informazione" in collaborazione con CLUB ITALIA, l'associazione che si occupa di sistemi contactless applicati al settore trasporti. L'evento ha coinvolto numerose aziende del settore e società specializzate nella comunicazione tecnologica per mettere a confronto esperienze e scelte innovative sulla vendita e il controllo a bordo dei mezzi dei titoli di viaggio.

Sul piano organizzativo e logistico START Romagna ha svolto un ruolo primario che ha permesso all'Azienda di mettere a disposizione dei numerosi partecipanti all'evento la sua capacità organizzativa e il livello qualitativo del servizio di ospitalità, rimarcando l'importanza della sinergia che trasporto e viabilità possono creare con l'intero sistema dei servizi offerti dal territorio del Bacino di Rimini a forte vocazione turistica.

Sui contenuti e la presentazione dei dati Start è intervenuta portando le sue esperienze in merito alle **strategie commerciali e di comunicazione** con particolare riguardo alle politiche di controllo sull'evasione tariffaria (progetto OK BUS) e al percorso avviato in direzione della validazione obbligatoria del titolo di viaggio.

E' stato presentato il **video realizzato per l'avvio della campagna sulla validazione obbligatoria** che ha riscosso successo e si è aggiudicato il primo posto nella speciale classifica dei video delle aziende di trasporto dedicati alla bigliettazione elettronica.

Nel corso dell'evento START Romagna ha colto l'occasione per celebrare i **75 anni della Filovia Rimini-Riccione** davanti ad una platea competente; ai partecipanti è stato presentato in anteprima il VIDEO realizzato da Start appositamente per celebrare l'anniversario.

Risk management sinistri

Dalla iniziale CONTINUITA' CONTRATTUALE ASSICURATIVA RCA E GARANZIE ACCESSORIE si è passati dal 2014 all'AFFIDAMENTO con gara per la prima volta non andata deserta di un UNICO CONTRATTO ASSICURATIVO per il biennio e con possibilità di rinnovo per un ulteriore biennio, ottenendo una SEMPLIFICAZIONE OPERATIVA E NOTEVOLE RISPARMIO ECONOMICO DEL PREMIO ASSICURATIVO (- 500.000 EURO/BIENNIO)

Nel 2014 si è dotato TUTTO IL PARCO MEZZI DELLA SCATOLETTA NERA A BORDO : progetto molto apprezzato dalle compagnie assicurative IN SEDE DI GARA e che ha permesso quindi di collocare un contratto unico per tutto il bacino di traffico di Start per il biennio 2014-2015 e data la possibilità di un ulteriore rinnovo PER IL BIENNIO 2016 -2017, si conta DI PERPETUARE IL RISPARMIO ECONOMICO GIA' CONSEGUITO in ragione del buon andamento dei sinistri come mostra la TABELLA CONSUNTIVA DELLA GESTIONE SINISTRI PER L'ESERCIZIO 2014 con

una riduzione media della frequenza del 17% ed un risparmio economico complessivo dei costi di gestione assicurativa.

SINISTRI STRADALI (1)	DATI 2014/2013 START FREQUENZA E COSTO SINISTRI													
	2013 *FRANCHIGIE MISTE						2014 *FRANCHIGIA UNICA EURO 2000							
	N. RN	COSTO	N. RA	COSTO	N. FC	COSTO	N. RN	COSTO	N. RA	COSTO	N. FC	COSTO		
COLLISIONI CHIUSI	51	€ 52.168	23	€ 13.053	33	€ 32.833	40	€ 38.884	12	€ 9.882	44	€ 52.534		
INFORTUNI E NO IND.DIRETTO CHIUSI	37	€ 43.688	11	€ 7.400	12	€ 14.287	12	€ 20.141	5	€ 9.000	3	€ 4.603		
COLLISIONI APERTI	6	€ 12.000	5	€ 3.750	2	€ 3.000	11	€ 22.000	4	€ 8.000	4	€ 8.000		
INFORTUNI E NO IND.DIRETTO APERTI	16	€ 32.000	2	€ 1.500	5	€ 7.500	19	€ 38.000	8	€ 16.000	6	€ 12.000		
TOTALE DENUNCIATI	110	€ 139.856	41	€ 25.703	52	€ 57.620	82	€ 119.025	29	€ 42.882	57	€ 77.137		
TOTALE N. E FRANCHIGIE						203	€ 223.179						168	€ 239.045
COSTO PREMI ASSICURATIVI						€ 1.951.222							€ 1.659.242	
TOTALE COSTI SINISTRI						€ 2.174.401							€ 1.898.287	
VARIAZIONE FREQUENZA %						-25,45		-29,26829		9,6154		-17,24137931		
VARIAZIONE % COSTO SINISTRI												-€ 276.114		

(1) SINISTRI DENUNCIATI A COMPAGNIA ASSICURATIVA

Sistema di gestione Qualità-Responsabilità Sociale-Ambiente-Sicurezza

L'attività del settore si è concentrata prevalentemente sulle fasi previste dai piani di lavoro ed è presidiata da funzionario di Start mentre prima tale responsabilità era affidata ad un professionista esterno.

Le varie fasi :

1. Presidio della conformità normativa di impianti e processi aziendali, in modo particolare sui temi legati a salute e sicurezza sul lavoro e rispetto della normativa a carattere ambientale. L'attività si è concentrata sulla soluzione delle criticità presenti e sulla definizione di un piano dei lavori per porvi rimedio, tenuto conto di quelli che sono i livelli di rischio ai quali i lavoratori e l'azienda sono esposti. In questo ambito il settore continua a svolgere attività di monitoraggio periodico e reporting alla Direzione sugli stati di avanzamento.
2. Nel corso del 2014 sono state adottate tutte le azioni e compiuti i percorsi formativi che hanno permesso di rivedere la maggior parte del processo di valutazione dei rischi all'interno di START. Nello specifico sono stati aggiornati, come da normativa vigente, i documenti di valutazione dei rischi scaduti da tempo ovvero rumore e vibrazione bus, rischio chimico e cancerogeno, radiazioni elettromagnetiche, radiazioni ottiche artificiali. Sono stati aggiornati anche i documenti di sicurezza dei traghetti Azzurro e Baleno. Tutte le valutazioni dei rischi sono state eseguite in maniera uniforme e standardizzata per l'intera START con una significativa riduzione del numero dei documenti e con l'introduzione di metodologie univoche. Per il 2015 si procederà con l'emissione del DVR generale aziendale e la rivalutazione dei rischi specifici e soggetti a scadenza di revisione

3. Nel 2014 è stata lanciata la progettazione e la realizzazione di un software per la programmazione e gestione dei controlli sul servizio realizzata attraverso una estrazione casuale di corse secondo uno specifico piano di campionamento (1%), la successiva ottimizzazione dell'elenco di corse estratte e la possibilità dell'esecuzione dei controlli attraverso palmare per facilitare gestione e registrazione delle evidenze rilevate. Il software dovrebbe essere avviato in via sperimentale nel primo semestre 2015 ed essere messo a regime nel secondo semestre
4. Gestione del processo certificativo sui quattro schemi di riferimento, ovvero Qualità ISO 9001-2008, Ambiente ISO 14001-2004, Sicurezza OHSAS 18001-2007 e Responsabilità Sociale SAI SA 8000. Le verifiche da parte dell'ente di certificazione hanno dato riscontri positivi, è diminuito il numero di non conformità rilevate sebbene alcuni aspetti presentano ancora evidenti criticità che richiedono una particolare attenzione da parte del gruppo dirigente.
5. L'attività legata all'organismo di vigilanza ha visto svolgere verifiche volte al controllo del sistema di prevenzione dei reati relativi a salute e sicurezza sul lavoro, alla redazione del bilancio di esercizio e all'impiego di denaro di provenienza illecita. L'OdV in collaborazione con l'ufficio Personale si è altresì occupato di individuare il livello di competenze presente all'interno di START sulle tematiche trattate dal MOG adottato dalla società.

Investimenti ed attività ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la spesa per investimenti è stata contenuta essendo sono stati effettuati acquisti per complessive € 6.007.724 nelle seguenti aree:

Investimenti	
immobilizzazioni immateriali	202.077
Terreni	0
Fabbricati	0
Impianti e macchinari	5.630.883
Attrezzature industriali e commerciali	171.023
Immob.materiali in corso acconti	3.741
immobilizzazioni materiali	5.805.647
totale	6.007.724

La spesa in impianti e macchinari ha riguardato principalmente l'acquisto di n.17 autobus nuovi, n.8 usati (€ 4.212.195) e le manutenzioni incrementative al parco mezzi esistente.

Per quanto riguarda il parco mezzi di Start Romagna , la tabella riporta la situazione al 31/12/2014 con un'età media complessivamente elevata. l'indicatore dell'età media evidenzia da un lato la carenza ormai strutturale dei contributi per gli investimenti e dall'altro la difficoltà, in presenza dell'invecchiamento del parco, a raggiungere risparmi significativi nei costi di manutenzione. I dati sull'anzianità del parco evidenziano delle differenze tra le diverse tipologie di alimentazione, con un flotta a metano e filoviaria non anziana. Mentre molto elevata risulta l'età media dei mezzi alimentati a gasolio che rappresentano l'80% del parco .

veicoli START	FORLI'-CESENA TPL		RIMINI TPL		RAVENNA TPL		TOTALE START TPL	
	Eta' media	N.	Eta' media	N.	Eta' media	N.	Eta' media	N.
gasolio	13,97	227	14,42	167	15,42	45	14,29	439
energia elettrica	15,41	7	9,28	4	0	0	13,18	11
filobus	0	0	4,56	6	0	0	4,56	6
gpl	0	0	13,48	3	0	0	13,48	3
metano	5,24	50	0	0	7,61	58	6,51	108
totale	12,47	284	13,96	180	11,02	103	12,68	567

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto delle seguenti informative:

1) Progetto Idrometano

Il progetto, come dichiarato lo scorso anno, è stato portato a termine regolarmente entro i termini previsti dal Progetto Europeo, compresa la sperimentazione su strada in esercizio regolare (servizio di linea con passeggeri a bordo), le successive analisi sui materiali svolte presso il CNR di Napoli, nonché le verifiche e prove effettuate presso lo stabilimento della casa costruttrice (Bredamenarinibus) dopo il rimontaggio del motore e delle parti sottoposte ad indagine a Napoli; le operazioni suddette sono state monitorate dai Responsabili della Regione Emilia Romagna e, in molti casi, svolte alla presenza di tecnici del Centro Prove Autoveicoli di Bologna.

A seguito dell'esito positivo di tutto l'iter procedurale, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha rilasciato in data 12/05/2014 un'autorizzazione alla circolazione sperimentale per due anni per il suddetto veicolo; i Rappresentanti del Ministero si sono poi mostrati interessati e favorevoli ad una prosecuzione della sperimentazione allargata ad altri autobus aventi le medesime caratteristiche di quello recentemente approvato, che sono già in circolazione nel parco di START di Ravenna.

Purtroppo l'implementazione della sperimentazione è attualmente ferma per la mancanza del contributo a suo tempo richiesto ed assicurato dagli enti preposti, sia per l'adeguamento dei bus attualmente in circolazione con sola alimentazione a metano, sia per l'adeguamento della centrale di rifornimento START, che abbisogna di adeguamenti ed implementazioni per consentire il rifornimento ad idrometano.

Infatti la ditta SOL, che è partner di START nel progetto, è disponibile ad eseguire la trasformazione richiesta, il cui studio preliminare è stato eseguito in collaborazione con i tecnici di START, ma i costi preventivati non sono coperti dal finanziamento pubblico; nel frattempo, in virtù degli accordi stipulati tra le due Aziende, è stato possibile continuare la sperimentazione sul veicolo a suo tempo allestito, continuando i rifornimenti, a spese START, presso l'impianto di SOL, non idoneo a rifornire più di n° 1 o al massimo n° 2 bus.

Per lo sviluppo e la continuazione del progetto, stante la volontà a suo tempo espressa da START, si attende riscontro da parte degli Enti coinvolti.

2) Acquisto veicoli nuovi a metano

A seguito della procedura di gara e di acquisto dei bus a metano della gara regionale, nel corso dell'anno 2014 si sono acquisiti, immatricolati e messi in servizio n° 16 dei 17 bus a metano previsti; dei n° 13 autobus lunghi da m 12,00, n° 12 Euro 5 EEV sono già stati assegnati al bacino di Ravenna e prestano regolarmente servizio, mentre il rimanente veicolo Euro 6 non è stato ancora consegnato dalla casa produttrice; la consegna di questo sarebbe prevista entro il mese di giugno 2015 ed occorrerà poi immatricolarlo e inserirlo nel servizio; i n° 4 autobus corti da m 8,00 assegnati al bacino di Forlì-Cesena sono già tutti regolarmente in servizio. E' stato inoltre acquistato in autofinanziamento n. 1 bus a metano da m. 12,00 ad un prezzo conveniente e tale da giustificare la trattativa privata (acquisto di opportunità).

3) Dismissione dei veicoli obsoleti

A fronte della consegna dei veicoli di cui al precedente paragrafo, sono stati distolti dal bacino di Ravenna n° 14 bus a gasolio interurbani, ancora in buone condizioni manutentive e d'uso, ed assegnati al bacino di Forlì-Cesena, in cui il parco dei veicoli extraurbani è particolarmente carente; a fronte dell'immissione in linea dei 17 autobus nuovi a metano, sono stati dismessi 18 bus, considerati ormai obsoleti e di cui alcuni non più funzionanti od in servizio, nei due bacini di Ravenna e Forlì-Cesena.

4) Acquisto di autobus usati a metano per il rinnovo del parco bus ed il contenimento dell'inquinamento atmosferico (bacini di Forlì, Cesena e Ravenna)

Al fine di poter rinnovare, seppur parzialmente, il parco veicolare di START, si è proceduto alla ricerca sul mercato di autobus di linea con alimentazione a metano; infatti i veicoli nuovi attualmente acquistabili ed a basso impatto ecologico (Euro 6) non sono ancora in consegna da parte delle principali case costruttrici, essendo la relativa tecnologia non ancora pienamente a punto; quindi i bus di linea usati a gasolio sono praticamente introvabili, ancor più se in di recente costruzione ed in condizioni d'uso ottimali.

È risultato quindi particolarmente interessante il reperimento n° 10 autobus di marca MAN con alimentazione a metano, in ottime condizioni d'uso nonostante le percorrenze considerevoli eseguite; la trattativa per l'acquisto, con le relative visite tecniche e le prescrizioni per i ripristini e le lavorazioni propedeutiche all'acquisto si sono completate nel mese di dicembre ed il CdA ha deliberato l'acquisizione di n° 8 bus, con l'opzione per ulteriori 2 bus.

I veicoli, provenienti dall'estero e più precisamente dalla Finlandia, hanno un'anzianità di 8 anni, classe d'inquinamento Euro 5 EEV, una dotazione di bombole eccellente e tale da consentire un'ampia autonomia di esercizio (circa due giorni) e sono stati dotati tutti di aria condizionata nuova marca Termoking, pedana disabili, cambio automatico ZF, pianale ribassato, oltre alle normali dotazioni aziendali, che sono attualmente in corso di installazione.

5) Dismissione dei veicoli obsoleti

A fronte della messa in esercizio dei veicoli usati di cui sopra, saranno dismessi un analogo numero di veicoli obsoleti, probabilmente a gasolio, che potrebbero essere di alcune tipologie attualmente impiegate sul bacino di Rimini.

Rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La società detiene i rapporti con le seguenti società sotto riportate:

Rapporti di credito debito con imprese controllate				
	Team soc. consort. a r.l.	METE spa	ATG spa	totale
crediti verso imprese controllate	12.602	5.331.802	17.462.026	22.806.430
debiti verso imprese controllate	28.700	219.681	1.269.440	1.517.821
al lordo del fondo svalutazione crediti di Euro 819.000				
ricavi e costi con imprese controllate				
	Team soc. consort. a r.l.	METE spa	ATG spa	totale
Ricavi verso imprese controllate	4.400	11.554.520	41.027.001	52.585.921
Costi verso imprese controllate	0	57.618	1.531.736	1.589.354

ATG spa è il consorzio che ha acquisito tramite gara i servizi di trasporto dei bacini di Rimini e Forlì –Cesena assegnati principalmente alla nostra società e ad altri vettori del bacino riminese e forlivese; Mete è il consorzio che, tramite gara ha acquisito i servizi di trasporto del bacino Ravenna assegnati alla nostra società ed ad altri vettori dell'area ravennate; Team s.r.l. è la società consortile per il coordinamento della gestione dei servizi da parte dei vettori privati nel territorio riminese.

Il credito di € 22.806.430, al lordo del fondo svalutazione crediti di Euro 819.000, è relativo principalmente ad € 17.462.027 verso ATG di cui € 12.176.257 sono dovuti dall'agenzia Mobilità di Rimini, € 5.176.262 dall'agenzia Consorzio ATR di Forlì più altri crediti di minore importo per € 109.507; € 5.331.802 dovuti, quasi esclusivamente, dall'agenzia Ambra di Ravenna tramite la

controllata Mete. Ad oggi i crediti complessivi si sono ridotti a circa € 11,7 milioni di cui circa 9 milioni relativi al contratto con AM Rimini, 1,3 milioni relativi al contratto con ATR Forlì e circa 1,4 milioni vs Ambra Ravenna;

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Riguarda a quanto statuito dall'art. 2428 del Codice Civile, si ritiene di dover segnalare che la società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari per i quali sia necessario procedere con specifica indicazione.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Per quanto riguarda i rischi finanziari derivanti dalla possibile non solvibilità dei clienti si è valutata la capienza del fondo svalutazione crediti ai fini della copertura per quelli in contestazione o di dubbia esigibilità. Occorre poi sottolineare la dipendenza dalle Agenzie della Mobilità, committenti dei contratti di servizio dalle quali proviene il principale ricavo della società.

Rischio di liquidità

La posizione di cassa di Start l'anno 2014 ha registrato situazioni di utilizzo di anticipazioni a breve con banche nei primi otto mesi dell'anno, oltre ad un prestito da socio, acceso ed estinto nel 2014, con punte di complessiva esposizione per 4,7 milioni di euro.

Il pagamento da parte delle Agenzie dei corrispettivi mensili in acconto e del pagamento dei saldi dei corrispettivi aggiuntivi con scadenza mediamente a sei mesi dopo la chiusura dell'esercizio, genera un possibile rischio di liquidità. Lo squilibrio tra i tempi di incasso ed i tempi di pagamento alle scadenze definite potrebbe generare delle ripercussioni sulle disponibilità finanziarie necessarie alla gestione corrente.

Per attenuare il rischio di liquidità la società si è attivata per incrementare la liquidità con l'apertura di un'altra linea di credito a partire da marzo 2015, con azioni di recupero dei crediti verso clienti, utilizzando come detto anche il finanziamento da soci (meno oneroso del sistema bancario) e mantenendo costanti contatti con le Agenzie della Mobilità per velocizzare il più possibile i tempi di incasso dei crediti vantati.

La società per monitorare la situazione finanziaria utilizza un budget mensilizzato che evidenzia le previsioni di entrata e di uscita di cassa nonché la posizione finanziaria netta ed il livello di utilizzo dei fidi.

Rischio di mercato

La società non è esposta a rischi di prezzo ; eventualmente da segnalare gli effetti derivanti dalla fluttuazione del carburante.

Rischio di cambio

Non sussiste rischio di cambio in quanto l'attività è prevalentemente svolta nel territorio nazionale.

Rischio di tasso

C'è un normale rischio di tasso legato all'andamento dei tassi bancari.

Azioni proprie ed azioni e quote di società controllanti

Si precisa ai sensi dell'art 2428 del codice civile che la società non possiede né direttamente , né tramite società fiduciaria o interposta persona, azioni proprie e/o azioni o quote di altre società. Durante l'esercizio non si sono effettuati né acquisti né vendite di azioni o quote di società controllanti o azioni proprie sia diretti che tramite società fiduciaria o interposta persona.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto riguarda i contratti di servizio nei tre bacini la situazione è la seguente :

- bacino di Ravenna

L'agenzia Ambra in relazione al contratto di servizio prorogato al 31/12/2013 ha ritenuto con una interpretazione unilaterale tradotta in una delibera dell'Agenzia stessa di considerare il suddetto contratto prorogato per il tempo strettamente necessario per l'espletamento della gara; tale interpretazione non è condivisa dall'Azienda e dal consorzio Mete titolare del contratto in quanto due sono le possibilità consentite dalla normativa Europea (regolamento CEE n. 1370/2007) ovvero :

- a) proroga consensuale;
 - b) imposizione di un obbligo di servizio pubblico con determinazione dei corrispettivi/compensazioni sulla base dei criteri predefiniti dal citato regolamento europeo;
- su tale questione è in atto un approfondimento tra le parti.

Va per altro rilevato ad onor del vero che Ambra è sempre puntuale nel pagamento delle rate dei corrispettivi ed è l'unica ad oggi che ha messo in liquidazione i corrispettivi /contributi relativi agli oneri del CCNL pregressi .

- **bacino di Forlì-Cesena**

Dopo la definizione convenzionale delle partite in sospeso conseguenti all'atto transattivo 2013-2014, si è sottoscritta una proroga consensuale dei servizi TPL per il biennio 2015-2016; ad oggi va notato una arbitraria riduzione della rata mensilmente corrisposta . Sulle differenze non erogate verranno chieste gli interessi di mora, così come per le risorse a copertura degli oneri relativi ai precedenti CCNL, già percepiti dall'Agenzia in quote mensili.

- **bacino di Rimini**

Il contratto di servizio è stato prorogato di tre mesi in tre mesi e successivamente fino al 31/12/2015, motivando la mancata proroga annuale in un'unica soluzione alla mancanza di informazione da parte della Regione circa il mantenimento delle risorse per il 2015 pari al livello del 2014.

Va comunque rilevato che AM, erogando mensilmente degli acconti, ha arbitrariamente trattenuto quote delle rate mensili dovute sulla base del contratto prorogato; su tali differenze verranno richiesti gli interessi di mora ; lo stesso dicasi per i corrispettivi /contributi relativi alla copertura degli oneri CCNL.

Da ultimo va osservato che il contratto di servizio di Rimini prevede l'erogazione di una maxirata a consuntivo di importo rilevante, ovviamente previa verifica della sussistenza dei vari requisiti; tale definizione avviene di norma dopo 5/6 mesi dalla chiusura dell'anno solare di riferimento, causando una carenza di liquidità che , unita ad una situazione di costante e reiterato ritardo dei pagamenti, fa ritenere opportuno prevedere un' erogazione di quota mensile anticipata .

In attesa della costituzione di una Agenzia Unica della Romagna, è necessario vengano assunti quantomeno comportamenti uniformi da parte delle attuali Agenzie ,in merito a :

- 1 - contratti di servizio allineati nelle scadenze in attesa che si arrivi ad un unico contratto;
- 2 - puntualità nei pagamento senza trattenute che appaiono arbitrarie o comunque ingiustificate (le risorse del gestore del TPL vanno al TPL) ; la regolarità dei pagamenti unita alla durata del contratto di servizio consente di garantire la previsione e l'attuazione degli investimenti , si ricorda che Start Romagna ha il maggior numero di autobus euro 0 ed euro 1 in Regione e quindi secondo le nuove regole potrà usufruire molto probabilmente di maggiori risorse regionali ed europee per investimenti ;
- 3 - definizione delle modalità di erogazione delle risorse relative al ccnl con tempestività avendole già ricevute dalla Regione ;

Vi è purtroppo da rilevare che i contratti di servizio vengono prorogati ma con una diminuzione costante delle percorrenze e delle relative risorse. Tale situazione merita una riflessione

soprattutto in funzione dei possibili sviluppi dal 2016 in poi ; verranno meno, infatti , le risorse aggiuntive ex art. articolo 33 L. Regionale (c.d. "fondino ").

Un'altra criticità è la politica tariffaria che dovrebbe essere il più possibile comune sul territorio della Romagna ; occorre che le decisioni in ordine alle tariffe ed alle agevolazioni di competenza degli Enti Locali non vedano come soggetto di riferimento il gestore bensì l'Agenzia, quale titolare del contratto di servizio; soggetto che deve farsi garante delle legittime compensazioni .

La società a gennaio di quest'anno ha presentato agli azionisti il **Piano Industriale** per il triennio 2015-2017 orientato principalmente al completamento del percorso di integrazione aziendale e allo sviluppo delle aree di core business del TPL, con particolare attenzione ai ricavi tariffari. Per quanto attiene al piano industriale sono stati previsti alcuni capisaldi per i quali si sono rispettati gli obiettivi del primo anno di piano :

investimenti in autobus (autofinanziamento), internalizzazione della manovra, acquisizione di nuove tecnologie quali POS per pagamento in vettura , piattaforma tecnologica di controllo titoli di viaggio ed altro.

Rimane come tema da definire entro luglio la questione delle tariffe agevolate i cui riflessi per gli anni seguenti sono sicuramente importanti.

Sul fronte dei **ricavi tariffari** continua anche nel 2015 l'attività di lotta all'evasione tariffaria con la prosecuzione del progetto "OK BUS" che coinvolge tutti i dipendenti aziendali con il fine di responsabilizzare i viaggiatori alla convalida sistematica del titolo di viaggio; dal mese di maggio si è potenziato il servizio di verifica nel bacino di Rimini per il periodo estivo con l'utilizzo anche di personale esterno come sperimentato positivamente anche in altre aziende della nostra Regione. Già nel prime settimane anche in Start si è avuta un'indicazione di trend di recupero sull'evasione tariffaria.

Per la parte relativa al **rapporto con il personale** si rinvia ai contenuti del capitolo specifico di questa relazione , evidenziando che probabilmente vi sarà la necessità di rivedere alcune politiche collegandole in maniera più mirata ai cambiamenti attesi e forse non graditi ma comunque privilegiando l'aspetto del confronto e della dialettica.

Da segnalare che nel corso del 2014 la società ha approvato un **nuovo assetto organizzativo** che in un primo step ha riguardato la revisione della struttura a livello macro; sta proseguendo il processo di riorganizzazione per la parte micro con l'individuazione del nuovo responsabile dei sistemi informativi, contando entro il 2015 di concludere tutto l'iter.

Sta proseguendo inoltre l'attività finalizzata ad internalizzare servizi oggi esternalizzati quali la biglietteria di Ravenna ed il servizio di consegna dei titoli di viaggio con effetto dal 1° gennaio 2016.

Per quanto riguarda i **sub affidamenti** del bacino di Forlì-Cesena sta proseguendo una trattativa serrata per la definizione di un nuovo contratto 2015 e la regolarizzazione di situazioni pregresse in contenzioso. Si auspica di poter concludere un accordo entro il mese di luglio, oltre che sul livello, anche con riferimento alla quantità del servizio .

Si è recentemente messa in esercizio la nuova biglietteria di P.le Clementini a Rimini e si è in attesa di allestimento del nuovo parcheggio all'interno del medesimo piazzale, in tal modo realizzando un risparmio sugli oneri legati agli affitti (locali stazione di Rimini) e nel contempo mettendo a reddito una parte della proprietà immobiliare.

Si è deliberato l'acquisto in pool con Tper e Seta del programma SAP in corso di implementazione.

Al fine di garantire una migliore **qualità di servizio** l'azienda ha programmato una serie di investimenti per il triennio 2015-2017 (per citarne alcuni: acquisto dei nuovi autobus, nuovi apparati di video sorveglianza, maser per rifornimento mezzi , pagamento telefonico del biglietto ecc.) tutti collegati al miglioramento dell'informazione, accessibilità al servizio , confort e sicurezza.

Inoltre sono previsti Investimenti su depositi di Ravenna e Rimini per migliorare la sicurezza ed il mantenimento della destinazione d'uso.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di destinare l'utile di € 128.946 € come segue :

5% pari ad € 6.447,3 a riserva legale,

la differenza pari ad € 122.498,7 a copertura delle perdite pregresse.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Cesena 11/06/2015

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

START ROMAGNA S.p.A.

Sede in VIA ALTIERO SPINELLI 140 - 47521 CESENA (FC)
Codice Fiscale 03836450407 - Numero Rea FC 00000321015
P.I.: 03836450407

Capitale Sociale Euro 29.000.000 i.v.

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Settore di attività prevalente (ATECO): 493100

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Appartenenza a un gruppo: no

Bilancio al 31-12-2014

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2014	31-12-2013
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	18.610	57.552
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	29.600	49.200
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	292.276	434.571
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	13.124	20.140
5) avviamento	130.020	195.030
6) immobilizzazioni in corso e acconti	249.115	135.085
7) altre	160.748	266.715
Totale immobilizzazioni immateriali	893.493	1.158.293
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.209.856	3.296.382
2) impianti e macchinario	29.585.793	28.074.322
3) attrezzature industriali e commerciali	1.335.726	2.004.726
4) altri beni	-	-
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	3.741	0
Totale immobilizzazioni materiali	34.135.116	33.375.430
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	278.729	278.729
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	0	100
Totale partecipazioni	278.729	278.829
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	-	-
Totale crediti	-	-
3) altri titoli	-	-
4) azioni proprie		
4) azioni proprie	-	-
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-

Totale immobilizzazioni finanziarie	278.729	278.829
Totale immobilizzazioni (B)	35.307.338	34.812.552
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.836.880	3.123.828
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	103.941	31.438
Totale rimanenze	2.940.821	3.155.266
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.352.377	4.125.024
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso clienti	5.352.377	4.125.024
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.987.430	22.781.873
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	21.987.430	22.781.873
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	683.504	770.109
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari	683.504	770.109
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	198.415
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale imposte anticipate	0	198.415
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.184.436	7.659.379
esigibili oltre l'esercizio successivo	410.417	410.417
Totale crediti verso altri	6.594.853	8.069.796
Totale crediti	34.618.164	35.945.217
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	13.226	13.226
5) azioni proprie		
5) azioni proprie	0	0
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-
6) altri titoli.	98.100	96.580
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	111.326	109.806
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.287.372	738.776
2) assegni	9.632	1.600
3) danaro e valori in cassa	25.157	21.809
Totale disponibilità liquide	4.322.161	762.185
Totale attivo circolante (C)	41.992.472	39.972.474

D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	224.289	243.316
Disaggio su prestiti	-	-
Totale ratei e risconti (D)	224.289	243.316
Totale attivo	77.524.099	75.028.342
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	29.000.000	29.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	-	-
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	-	-
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Varie altre riserve	2	(1)
Totale altre riserve	2	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(2.843.072)	(2.544.212)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	128.946	(298.860)
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	128.946	(298.860)
Totale patrimonio netto	26.285.876	26.156.927
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.683	1.709
2) per imposte, anche differite	222.259	249.590
3) altri	5.350.362	3.949.706
Totale fondi per rischi ed oneri	5.574.304	4.201.005
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	12.221.819	12.434.869
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.691	17.691
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.940	9.940
Totale debiti verso soci per finanziamenti	27.631	27.631
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	523	1.748.077
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-

Totale debiti verso banche	523	1.748.077
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.340	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	2.340	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.454.939	11.743.423
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	13.454.939	11.743.423
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.517.821	1.126.862
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	1.517.821	1.126.862
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	-	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.367.087	1.363.968
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	1.367.087	1.363.968
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.157.380	1.165.936
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.157.380	1.165.936
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.211.276	3.888.990
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale altri debiti	4.211.276	3.888.990
Totale debiti	21.738.997	21.064.887
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	11.703.103	11.170.654
Aggio su prestiti	-	-
Totale ratei e risconti	11.703.103	11.170.654
Totale passivo	77.524.099	75.028.342

Conti Ordine

	31-12-2014	31-12-2013
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	2.677.000	2.677.000
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	363.731	384.635
Totale fideiussioni	3.040.731	3.061.635
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale garanzie reali	-	-
Altri rischi		
crediti ceduti	-	-
altri	-	-
Totale altri rischi	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	3.040.731	3.061.635
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	-	-
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	-	-
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	-	-
Totale beni di terzi presso l'impresa	-	-
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	5.150	5.150
Totale conti d'ordine	3.045.881	3.066.785

Conto Economico

	31-12-2014	31-12-2013
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	71.003.367	70.535.188
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.380.647	731.913
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	8.087.218	8.248.871
altri	5.261.343	4.340.365
Totale altri ricavi e proventi	13.348.561	12.589.236
Totale valore della produzione	85.732.575	83.856.337
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.471.945	14.300.798
7) per servizi	17.725.824	18.105.431
8) per godimento di beni di terzi	2.083.039	2.092.002
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	30.212.704	29.480.436
b) oneri sociali	8.962.071	8.776.433
c) trattamento di fine rapporto	2.167.063	2.220.943
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	2.699	4.820
Totale costi per il personale	41.344.537	40.482.632
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	466.877	491.727
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.928.733	4.790.432
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	871.729	100.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.267.339	5.382.159
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	286.948	(218.555)
12) accantonamenti per rischi	942.500	326.000
13) altri accantonamenti	1.142.097	891.732
14) oneri diversi di gestione	1.630.278	1.726.617
Totale costi della produzione	84.894.507	83.088.816
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	838.068	767.521
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	317	523
Totale proventi da partecipazioni	317	523
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	500	500
d) proventi diversi dai precedenti		

da imprese controllate	393.316	0
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	14.447	11.989
Totale proventi diversi dai precedenti	407.763	11.989
Totale altri proventi finanziari	408.263	12.489
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	94.459	220.549
Totale interessi e altri oneri finanziari	94.459	220.549
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	314.121	(207.537)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.520	2.140
Totale rivalutazioni	1.520	2.140
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	1.520	2.140
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
altri	51.274	0
Totale proventi	51.274	0
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	212.901	0
altri	3.136	984
Totale oneri	216.037	984
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(164.763)	(984)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	988.946	561.140
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	860.000	860.000
imposte differite	-	-
imposte anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	860.000	860.000
23) Utile (perdita) dell'esercizio	128.946	(298.860)

NOTA INTEGRATIVA

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Azionisti

Il presente bilancio dell'esercizio 2014, che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio di € 128.946.

Come per l'esercizio precedente si precisa, che pur ricorrendo i presupposti di cui all'art.25 del D.Lgs. 127/1991, la società non ha redatto il bilancio consolidato di gruppo in quanto si è avvalsa del disposto dell'art. 28 del D.Lgs. 127/1991 per l'irrilevanza dei bilanci delle società controllate che sarebbero rientrate nell'area di consolidamento. Si tratta infatti di società consortili a ribaltamento costi, la cui inclusione sarebbe irrilevante per una rappresentazione chiara e veritiera della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico nel suo complesso.

I principi contabili OIC sono stati oggetto di recente revisione e aggiornamento e le modifiche introdotte sono applicabili ai bilanci chiusi a partire dal 31 dicembre 2014. Il presente bilancio è stato redatto tenendo conto di tali modifiche.

La presente Nota Integrativa, è stata predisposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 del Codice Civile il cui contenuto si può così elencare:

- Criteri e principi di redazione del bilancio di esercizio (rif.to art. 2423 e 2423-bis);
- Criteri di valutazione (rif.to art 2427 Cod.Civ. punto n° 1);
- Movimento delle immobilizzazioni (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 2);
- Composizione delle voci "costi d'impianto e di ampliamento" e "costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità" (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 3);
- Variazioni intervenute nelle altre voci dell'attivo (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 4);
- Variazioni intervenute nelle voci del passivo (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 4);
- Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 5);
- Ammontare dei crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 6);
- Ammontare dei crediti e dei debiti relativi ad operazione che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 6-ter);

- Composizione dei "Ratei e risconti attivi " e Ratei e risconti passivi" (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n°7);
- Composizione del Patrimonio netto e il numero e il valore nominale delle azioni (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 7-bis e 17);
- Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 8);
- Impegni e conti d'ordine (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 9);
- Composizione e classificazione del Valore della produzione;
- Composizione e classificazione dei Costi della produzione;
- Composizione delle voci "Proventi ed oneri straordinari" (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 13);
- Imposte differite ed anticipate (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 14);
- Numero medio dei dipendenti (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 15);
- Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci e alla società di revisione (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 16);
- Finanziamenti effettuati dai soci alla società (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 19-bis);
- Operazioni di locazione finanziaria (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 22);
- Operazioni realizzate con parti correlate (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 22-bis);
- Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (rif.to art. 2427 Cod.Civ. punto n° 22-ter).

Criteri e principi di redazione del bilancio di esercizio (rif.to art. 2423 e 2423-bis);

L'applicazione dei nuovi principi contabili OIC è stata effettuata in accordo con le disposizioni del principio contabile OIC 29 in materia di cambiamenti di principi contabili.

Pertanto, gli effetti di tali cambiamenti, ove applicabili, sono stati rilevati retroattivamente.

Per quei cambiamenti dei principi contabili che hanno comportato esclusivamente una diversa classificazione delle voci di bilancio, senza quindi effetti sul patrimonio netto iniziale e sul risultato d'esercizio, si è proceduto ad adattare le voci dell'esercizio precedente, fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi cambiamenti.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2014 è stato redatto in conformità alla normativa contenuta nel Codice Civile agli artt. 2423 e seguenti, interpretata ed integrata principalmente sulla base dei principi

contabili enunciati dal consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili nella versione rivista ed aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità e con l'accordo, dove richiesto, del Collegio Sindacale, ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa e rispecchia interamente le operazioni aziendali che si sono verificate nell'esercizio e riportate nelle scritture contabili.

A corollario del bilancio è stata predisposta la Relazione sulla Gestione ai sensi dell'art. 2428 Cod. Civ.

Tutti gli importi dei prospetti di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, così come quelli della Nota Integrativa sono espressi in unità di euro e sono stati arrotondati all'unità inferiore se inferiori a 0,5 euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5 euro, in conformità a quanto dispone il Regolamento CEE. Per effetto degli arrotondamenti si potrebbero verificare casi in cui i valori indicati in prospetti e o tabelle della presente nota integrativa evidenziano irrilevanti differenze rispetto ai valori esposti in bilancio.

In particolare:

§ Ai sensi del disposto dell'art. 2423 C.C. gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico previsti dagli artt. 2424 e 2425 C.C. si ritiene che forniscano informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;

§ Non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità fra alcuna delle disposizioni civilistiche sulla redazione del Bilancio e la necessità della rappresentazione veritiera e corretta, pertanto non si è fatto ricorso alla disciplina di cui al comma 4° dell'art. 2423 C.C.;

§ Ai sensi dell'art. 2423 ter comma 2° C.C. non si è proceduto ad alcun raggruppamento di voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico;

§ Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto modifiche ai criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente;

§ Ai sensi dell'art. 2424 comma 2° C.C., non sono riscontrabili elementi significativi dell'attivo e del passivo che possano ricadere sotto più voci dello schema;

§ I criteri di valutazione adottati rispettano le disposizioni contenute nell'art. 2426 C.C. nella sua interezza e il principio della prudenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività d'impresa;

§ Si è effettuata la comparazione tra i dati del presente esercizio e del precedente.

Criteri di valutazione (rif.to art 2427 Cod.Civ. punto n° 1)

I criteri di valutazione sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate, con imputazione diretta ed economica in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Non si è operata alcuna rettifica prevista dall'art. 2426, n. 3 in quanto le immobilizzazioni non presentano durevolmente valori inferiori a quelli iscritti secondo i criteri di cui ai numeri 1 e 2 del medesimo articolo.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Per le migliorie sui beni di terzi l'ammortamento viene effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quella residua del contratto di locazione, tenuto conto di eventuali rinnovi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Il costo delle immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso. Le aliquote economico-tecniche sono determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione; l'aliquota per il primo anno viene ridotta del 50% per tener conto del parziale utilizzo dei beni.

Per le aliquote di ammortamento applicate si rimanda alla apposita tabella.

Non si è operata alcuna rettifica prevista dall'art. 2426, n. 3 in quanto le immobilizzazioni non presentano durevolmente valori inferiori a quelli iscritti secondo i criteri di cui ai numeri 1 e 2 del medesimo articolo.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono spesi interamente nell'esercizio; quelli di natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati con essi.

Le immobilizzazioni materiali condotte in leasing finanziario sono iscritte in Bilancio secondo il metodo patrimoniale. Al 31/12/2014 non sono in essere operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al loro costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori. Il costo di acquisto è ridotto per perdite durevoli di valore, nell'ipotesi in cui le società partecipate abbiano sostenuto perdite e non si possa prevedere, nell'immediato futuro, che le

stesse siano capaci di produrre utili tali da assorbire le perdite stesse. Si provvederà a ripristinarne il valore originario nel caso in cui negli esercizi successivi vengano meno le ragioni delle svalutazioni effettuate.

Le attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desunto dall'andamento del mercato alla data del bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo medio ponderato, inferiore al presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il materiale obsoleto e la ricambistica sono valutate tenendo conto dell'effettiva possibilità di utilizzo.

Crediti

I crediti sono iscritti in Bilancio al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso i singoli clienti, al presunto valore di realizzo, è stato effettuato mediante la costituzione di un apposito fondo svalutazione a rettifica dei crediti stessi. La società svolge la propria attività in ambito nazionale pertanto la ripartizione geografica, rispondente ad esigenze di trasparenza relativamente al rischio che la stessa corre nello svolgimento della sua attività in diverse aree geografiche, non si ritiene significativa.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Patrimonio netto

Le poste di patrimonio netto sono valutate al valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri rappresentano accantonamenti effettuati allo scopo di coprire costi di esistenza certa o probabile dei quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data dell'evento. Per la loro valutazione si è inoltre tenuto conto dei rischi e delle perdite di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di predisposizione della presente proposta di Bilancio. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito maturato alla data di entrata in vigore della riforma del TFR (01/01/2007) nei confronti dei dipendenti in conformità di legge e dei vigenti

contratti di lavoro, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il trattamento di fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere loro nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Infatti con l'entrata in vigore dall'01/01/2007 della riforma del TFR e della previdenza complementare di cui al D.Lgs. 252/2005 e successivi decreti ministeriali, il TFR maturato da tale data può a scelta del dipendente essere diversamente destinato. In particolare per le imprese con oltre 50 dipendenti è stato possibile esprimere la facoltà entro il 30/06/2007 di destinare il TFR ad un fondo di previdenza complementare o in alternativa al Fondo Tesoreria INPS. Il debito totale che risulta al 31/12/2014 è quindi frutto della somma di quanto maturato fino al 31/12/2006 più le rivalutazioni annuali.

I debiti

I debiti sono iscritti per importi corrispondenti al loro valore di estinzione corrispondente al valore nominale e comprendono anche le fatture che si riceveranno nell'esercizio successivo, ma riferite all'acquisto di beni e servizi di competenza dell'esercizio. La società svolge la propria attività in ambito nazionale pertanto la ripartizione geografica, rispondente ad esigenze di trasparenza relativamente al rischio che la stessa corre nello svolgimento della sua attività in diverse aree geografiche, non si ritiene significativa.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti dell'esercizio sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale e costituiscono quote di costi e di ricavi comuni a due o più esercizi (art. 2424 bis n. 6 C.C.).

Ricavi e costi

I ricavi e i costi sono esposti secondo i principi contabili della prudenza e della competenza con la rilevazione dei relativi ratei e risconti e al netto di resi, sconti, abbuoni e premi (art. 2425 bis C.C.).

Si segnala che i ricavi da sanzioni amministrative per evasione tariffaria sui titoli di viaggio sono valutati con il principio di cassa, più idoneo alla rappresentazione veritiera del bilancio di questo settore di attività, rispetto al principio di competenza in considerazione dell'elevata aleatorietà dell'importo che viene incassato nelle varie fasi del procedimento di recupero, che renderebbe pertanto poco attendibile la quantificazione del credito da iscrivere a bilancio.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in Bilancio al momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I contributi in c/impianti sono iscritti nei risconti passivi ed ammortizzati con la stessa aliquota del bene di riferimento.

I contributi in conto esercizio sono contabilizzati nell'esercizio quando formalmente riconosciuti.

I ricavi finanziari sono iscritti per competenza temporale.

Imposte dell'esercizio e imposte differite/anticipate

Le imposte dell'esercizio e le imposte differite/anticipate sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti di imposta spettanti.

Nel caso in cui dal calcolo delle imposte dovute sui redditi di esercizio emergesse un saldo netto a debito questo è esposto tra i "debiti tributari" dello Stato Patrimoniale.

Nel caso in cui dal medesimo calcolo emergesse un saldo a credito, questo è esposto nella voce "crediti tributari" dell'attivo circolante.

La base imponibile IRAP è stata determinata sulla base del principio di derivazione dei valori di Bilancio. Sono inoltre determinate, ove ritenuto necessario, le imposte differite e anticipate sulle differenze temporanee fra il valore determinato secondo criteri civilistici e il corrispondente valore ai fini fiscali.

Conti d'ordine

Gli impegni e le garanzie sono indicate nei conti d'ordine e sono iscritti al loro valore contrattuale per il quale sono stati assunti o rilasciate.

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Le categorie di immobilizzazioni immateriali prese in considerazione sono: costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca e sviluppo, brevetti e software, marchi, avviamento, immobilizzazioni immateriali in corso, altre immobilizzazioni immateriali.

I costi di impianto e di ampliamento ed i costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità sono stati iscritti ai sensi dell'art. 2426 c. 1 punto 5 c.c. nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto trattasi di costi aventi utilità pluriennale. Col Collegio si è verificata anche l'opportunità del loro mantenimento in bilancio negli anni successivi a quelli di capitalizzazione.

Tali costi vengono ammortizzati direttamente in riduzione della corrispondente voce, in misura pari al 20% per tutte le immobilizzazioni, tranne che per quelle in corso che non subiscono ammortamento.

Ai sensi dell'art. 2426 c.1 punto 5 c.c. si ricorda che, fino a quando l'ammortamento di tali costi non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili nel patrimonio netto sufficienti a coprire l'ammontare dei predetti costi ancora da ammortizzare.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Qui di seguito vengono commentate le principali variazioni delle immobilizzazioni immateriali intervenute nell'esercizio in esame.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	378.071	382.596	1.545.402	42.848	1.065.378	135.085	850.458	4.399.838
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	320.519	333.396	1.110.831	22.708	870.348	-	583.742	3.241.544
Valore di bilancio	57.552	49.200	434.571	20.140	195.030	135.085	266.715	1.158.293
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	70.458	-	-	114.030	17.589	202.077
Ammortamento dell'esercizio	38.942	19.600	212.753	7.016	65.010	-	123.556	466.877

Totale variazioni	(38.942)	(19.600)	(142.295)	(7.016)	(65.010)	114.030	(105.967)	(264.800)
Valore di fine esercizio								
Costo	378.071	382.596	1.615.860	42.848	1.065.378	249.115	868.046	4.601.914
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	359.461	352.996	1.323.584	29.725	935.358	-	707.298	3.708.422
Valore di bilancio	18.610	29.600	292.276	13.124	130.020	249.115	160.748	893.493

Costi di impianto e ampliamento (€ 18.610) , riguardano principalmente:

- oneri sostenuti per il processo di aumento del capitale sociale e per le operazioni relative all'incorporazione dei rami scissi dal Consorzio ATR, atti compiuti nel corso dell'esercizio 2010;
- spese di consulenza e notarili sostenute per l'esecuzione dell'operazione di fusione per incorporazione delle tre società del trasporto pubblico locale avvenuta nel 2011.

Nel corso dell'esercizio 2014 tali costi (€ 57.552) non si sono incrementati; si sono invece decrementati per € 38.942 per quote di ammortamento 2014 e il valore residuo al 31/12/2014 è pari ad € 18.610;

Costi di ricerca sviluppo e di pubblicità (€ 29.600), rappresentati da costi per sviluppo del progetto del servizio di ricarica titoli di viaggio "stimer", progettazione informatica per unificazione aziendale e attivazione e collaudo del servizio di ricarica titoli di viaggio "stimer"; nel corso dell'esercizio 2014 tali costi (€ 49.200) non si sono incrementati; si sono invece decrementati per € 19.600 per quote d'ammortamento dell'esercizio; il valore residuo al 31/12/2014 è pari ad € 29.600;

Diritti di brevetto e utilizzazione di opere dell'ingegno (€ 292.276) si riferiscono ai costi relativi all'acquisto di software da parte della Società (€ 434.571); nel corso dell'esercizio 2014 sono aumentati di € 70.458, di cui € 15.594 derivanti dall'acquisizione di nuovi software applicativi vari o personalizzazioni di quelli già esistenti, € 4.914 per l'implementazione di vari moduli del gestionale di OCEANO, € 31.500 per software per la vendita di titoli magnetici a bordo e € 18.450 per il nuovo sistema gestionale delle gare d'appalto. Il decremento di € 212.753 è dovuto all'ammortamento dell'esercizio; il valore residuo al 31/12/2014 è pari ad € 292.276.

Costi per concessioni, licenze e marchi e diritti similari (€ 13.124), nel corso dell'esercizio 2014 tali costi (€ 20.140) non si sono incrementati; si sono invece decrementati per € 7.016 per quote d'ammortamento dell'esercizio 2014; il valore residuo al 31/12/2014 è pari ad € 13.124.

Avviamento (€ 130.020) accoglie il disavanzo di fusione relativo all'incorporazione della società Tram servizi avvenuta nel 2011. L'importo di € 195.030 si decrementa nell'esercizio 2014 per la quota di ammortamento pari ad € 65.010. Il valore residuo al 31/12/2014 è pari ad € 130.020.

Le immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti (€ 249.115), per le quali non è iniziato il processo di ammortamento nel 2014, riguardano le applicazioni relative alla app mobile per gestione multe controllori bus, lo studio del software applicativo per la gestione delle risorse umane e le personalizzazioni di vari moduli di OCEANO (€ 135.085). Nel 2014 si sono incrementate per € 114.030. L'aumento è relativo all'acquisto di una prima parte della licenza software di SAP.

Altre immobilizzazioni immateriali (€ 160.748), si sono incrementate rispetto al 2013 (€ 266.715), per € 17.589 per lavori relativi all'allestimento presso il fabbricato viaggiatori della stazione di Forlì di locali a servizio del personale di Start Romagna. Si sono invece ridotte per la quota di ammortamento dell'esercizio 2014 che ammonta ad € 123.556. Il loro valore residuo al 31.12.2014 ammonta ad € 160.748.

Immobilizzazioni materiali

Le categorie di immobilizzazioni materiali prese in considerazione sono: terreni e fabbricati, impianti e macchinari, attrezzature industriali e commerciali, immobilizzazioni materiali in corso e acconti. Queste ultime si sono incrementate quest'anno: l'anno scorso si erano ultimate e si era dunque provveduto a girare le immobilizzazioni in corso ai cespiti di riferimento. La categoria altre immobilizzazioni materiali non viene movimentata, come successo nei precedenti esercizi.

Gli ammortamenti ordinari sui beni materiali suddetti, imputati nell'esercizio, ammontano in totale a € 4.928.733 e sono stati calcolati su tutti i cespiti ammortizzabili esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio.

Le aliquote applicate nell'esercizio in esame e ritenute rappresentative della vita economico-tecnica per tutte le categorie di beni sono riportate nella tabella di seguito.

Aliquote di ammortamento utilizzate nel 2014

Terreni e Fabbricati:

Terreni	0%
Fabbricati	4%
Costruzioni leggere	10%

Impianti e macchinari:

Impianti e macchinari	10%
Impianti tecnologici	10%

Impianti di fermata segnaletica	10%
Impianti semaforici	10%
Impianti video radiocomunicazioni	10%
Autobus e dotazioni a bordo	Determinata sulla vita utile residua del bene
Vetture filoviarie	5%
Traghetti	3,75%
Attrezzature:	
Attrezzature	10%
Mobili e arredi	12%
Macchine d'ufficio	20%
Veicoli di servizio	12,50%
Nautanti di servizio	4,50%
Emettitori ed oblitteratrici	20%
Totem e bacheche	20%
Altri beni materiali:	
Impianti su beni di terzi	10%
Immobilizzaz materiali in corso:	
Immobilizzaz materiali in corso	0%

Per la categoria "autobus e dotazioni di bordo", si è attuato un processo di revisione tecnica riguardante l'analisi della vita utile, in ossequio al Principio Contabile n.16, il quale prevede espressamente che l'ammortamento dei beni sia correlato alla residua possibilità di utilizzazione. Pertanto il valore contabile dell'immobilizzazione risultante da questa analisi è stato ripartito sulla nuova vita utile residua del cespite

Il settore tecnico aziendale ha ritenuto ragionevole determinare la vita utile degli autobus in 16 anni, prevedendo altresì per i mezzi sui quali sono stati effettuati lavori incrementativi (manutenzioni straordinarie) durante l'anno, un allungamento della vita di ulteriori 2 anni.

La relazione redatta dal settore tecnico ha tenuto conto dello stato dei mezzi, delle manutenzioni eseguite e da eseguire, dell'analisi storica, nonché di quanto già riportato nelle perizie elaborate per l'operazione di fusione e nella perizia per il conferimento del ramo gomma ex Tper, che individuano una curva di deprezzamento degli autobus rispettivamente di 15 e 16 anni.

Il criterio comporta la determinazione di aliquote specifiche per ciascun autobus acquisito fino al 31/12/2011, mentre per gli autobus acquisiti dal 2012 l'aliquota è pari al 6,25%.

Ai fini fiscali si è reso necessario riprendere a tassazione la parte di ammortamento calcolata sul maggior valore derivante dal disavanzo di fusione in quanto non può essere riconosciuta fiscalmente non avendo l'azienda affrancato il disavanzo col versamento dell'imposta sostitutiva prevista dall'art. 72 del TUIR.

Anche per gli ammortamenti calcolati sui beni conferiti da Tper si è resa necessaria una ripresa fiscale. Start infatti non è subentrata nella posizione della conferente con perfetta continuità dal punto di vista fiscale avendo contabilizzato i beni a valori di perizia che divergono da quelli di carico della società conferente.

Sono stati predisposti appositi prospetti di riconciliazione da cui risultano i dati esposti in bilancio ed i valori fiscalmente rilevanti, da aggiornare fino a che permangono le divergenze fra valori contabili e valori fiscalmente riconosciuti.

Per tutte e due le operazioni, a seguito del disallineamento tra valori contabili dei cespiti rivalutati e i relativi valori fiscalmente rilevanti è necessario determinare la conseguente fiscalità differita registrando gli importi al fondo imposte differite.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Qui di seguito vengono commentate le principali variazioni delle immobilizzazioni materiali intervenute nell'esercizio in esame. Per una più facile lettura si fa presente che i "decrementi per alienazioni e dismissioni" intervenuti nell'anno sono esposti al netto tra valore di vendita e fondo ammortamento.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	3.402.079	114.072.811	7.472.644	-	124.947.534
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	105.697	85.998.489	5.467.918	-	91.572.104
Valore di bilancio	3.296.382	28.074.322	2.004.726	0	33.375.430
Variazioni nell'esercizio					

Incrementi per acquisizioni	-	5.630.883	171.023	3.741	5.805.647
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	115.898	1.330	-	117.228
Ammortamento dell'esercizio	86.526	4.003.514	838.693	-	4.928.733
Totale variazioni	(86.526)	1.511.471	(669.000)	3.741	759.686
Valore di fine esercizio					
Costo	3.402.079	119.587.796	7.642.337	3.741	130.635.953
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	192.223	90.002.003	6.306.611	-	96.500.837
Valore di bilancio	3.209.856	29.585.793	1.335.726	3.741	34.135.116

Terreni e fabbricati (€ 3.209.856): riguardano nello specifico le voci di bilancio "Terreni", "Fabbricati" e "Costruzioni leggere".

Terreni (€ 1.246.432) comprende l'area di via Clementini 33 a Rimini conferita nell'ambito della operazione straordinaria Start/Tper del 24/10/2012 e non ha subito incrementi o decrementi nell'esercizio 2014. Questa voce non è soggetta ad ammortamento quindi il suo valore al 31/12/2014 è lo stesso di inizio esercizio.

Fabbricati (€ 1.956.319) comprende l'immobile autostazione di via Clementini 33 a Rimini, anche questo conferito nell'operazione straordinaria Start/Tper del 24/10/2012 (€ 2.104.168), e gli incrementi dovuti al progetto per l'esecuzione del nuovo parcheggio in questo sito (€ 30.728) registrati nel 2013. Questa voce è soggetta ad ammortamento e il valore del fondo ad inizio esercizio era pari ad € 93.181. La quota di ammortamento dell'esercizio 2014 è pari ad € 85.396. Il valore residuo al 31/12/2014 al netto del fondo ammortamento è € 1.956.319.

Costruzioni leggere (€ 7.105) comprende prefabbricati e monoblocchi del costo storico di € 20.751. Questa voce è soggetta ad ammortamento e il valore del fondo ad inizio esercizio era pari ad € 12.516. La quota di ammortamento dell'esercizio 2014 è pari ad € 1.130. Il valore residuo al 31/12/2014 al netto del fondo ammortamento è € 7.105.

Nessuna delle voci analizzate ha subito decrementi.

Impianti e macchinari (€ 29.585.793): in questa categoria, le voci di bilancio che hanno subito variazioni oltre alle quote di ammortamento dell'esercizio, sono le seguenti:

Impianti e macchinari (€ 1.539.080) si sono incrementati per € 11.872 per installazione di nuovi impianti e hanno subito decrementi per € 92.017 dati da € 86.000 per la vendita di 2 Ticket Vending Machine e € 6.017 per la rottamazione di un impianto obsoleto sito in Via Volta a Forlì.

Impianti video radiocomunicazioni (€ 93.124) si sono incrementati per € 32.615 per l'acquisto di nuovi impianti di telefonia e comunicazione. Non vi sono stati decrementi nel corso dell'esercizio.

Autobus e dotazioni di bordo (€ 22.979.762) hanno subito variazioni in aumento per un totale di € 5.571.427 dati nello specifico da € 3.971.195 per l'acquisto di 17 autobus nuovi, € 240.000 per l'acquisto di 8 autobus usati, € 4.908 per la capitalizzazione delle spese di reimmatricolazione ed € 1.355.324 per la capitalizzazione delle manutenzione straordinaria eseguite nell'esercizio. I decrementi invece ammontano a complessivi € 4.708.437 derivanti dalla dismissione di 51 autobus.

Il decremento netto di € 115.899 che si vede in tabella, è dato dal totale delle vendite € 4.800.454 meno lo storno dei relativi fondi € 4.684.555.

Vetture filoviarie (€ 4.046.284) si sono incrementate per € 14.970 a seguito della capitalizzazione delle spese di manutenzione straordinaria eseguite nel corso dell'esercizio 2014.

Per quanto riguarda le altre voci di bilancio appartenenti a questa categoria - *impianti tecnologici (178.316)*, *impianti di fermata e segnaletica (€ 0)*, *impianti semaforici (€ 34.430)* e *traghetto (714.797)* - non hanno subito alcuna variazione in aumento né in diminuzione ma solamente l'annuale quota di ammortamento.

Attrezzature industriali e commerciali (€ 1.335.726): in questa categoria le voci di bilancio che hanno subito variazioni nell'esercizio, oltre alle quote di ammortamento annuali, sono le seguenti:

Attrezzature (€ 188.808) si sono incrementate per € 20.079 a seguito dell'acquisto di varie tipologie di attrezzature utili per le lavorazioni delle officine. Non si sono verificati decrementi.

Mobili e arredi (€ 168.031) non hanno subito incrementi. Sono invece diminuiti per € 2.518 a seguito dello smaltimento di vecchi mobili in disuso.

Macchine d'ufficio (€ 687.330) si sono incrementate per € 107.490 derivanti da acquisto di nuovi computer, tablet, monitor, apparecchiature per i server, ecc. mentre hanno subito decrementi per complessivi € 78.759 di cui € 76.175 per la rottamazione di macchine obsolete del deposito di Via Pandolfi (Forlì) e uffici di Via Volta (Forlì). I beni erano già completamente ammortizzati quindi si è proceduto con lo storno del fondo di pari importo, ed € 2.584 per la vendita di alcuni dei beni.

Veicoli di servizio (€ 184.117) si sono incrementati per € 27.013 a seguito dell'acquisto di un furgone usato e delle relative manutenzione incrementative eseguite su di esso e per € 25.129 dati dalla vendita di 2 veicoli di servizio.

Il decremento netto di € 1.329 che si vede in tabella, è dato dal totale delle vendite € 106.406 meno lo storno dei relativi fondi € 105.077.

Emettitori ed obliteratrici (€ 107.393) si sono incrementate di € 16.440 a seguito dell'acquisto di 13 emettitori. Non vi sono stati decrementi.

Per quanto riguarda le altre voci di bilancio appartenenti a questa categoria - *natanti di servizio (€ 47) e totem e bacheche (€ 0)* - non hanno subito variazioni se non quelle relative alla quota annuale di ammortamento dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti (€ 3.741): si tratta di lavori iniziati nel 2014 e non ancora terminati presso il deposito di Villamarina (FC) per la realizzazione di un monoblocco adibito a WC che una volta ultimato sarà iscritto alla voce di bilancio "Costruzioni leggere".

Immobilizzazioni finanziarie

Le categorie delle immobilizzazioni finanziarie prese in considerazione sono: partecipazioni in imprese controllate e partecipazioni in altre imprese. Non vi sono partecipazioni in imprese collegate e in imprese controllanti. La società non detiene altri titoli e azioni proprie.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Qui di seguito vengono commentate le principali variazioni delle immobilizzazioni finanziarie intervenute nell'esercizio in esame.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	278.729	100	278.829
Valore di bilancio	278.729	100	278.829
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi per alienazioni	-	100	100
Totale variazioni	-	(100)	(100)
Valore di fine esercizio			
Valore di bilancio	278.729	0	278.729

Partecipazioni in imprese controllate (€ 278.729) rappresentano le partecipazioni detenute dalla società in imprese che si possono considerare controllate ai sensi art. 2359 C.C.: A.T.G. S.p.A., METE .S.p.A. e TEAM S.c.a r.l., società le prime due attraverso le quali si è partecipato alle gare ad evidenza pubblica nel 2004 per l'affidamento dei servizi di Trasporto pubblico nei tre bacini territoriali di esercizio, la terza per il subaffido di parte dei servizi ai vettori soci privati nel bacino di Rimini. Nel corso dell'esercizio non vi sono state variazioni nelle partecipazioni.

Partecipazioni in altre imprese (€ 0) sono variate in questo esercizio: la quota (€ 100) di partecipazione al Consorzio MOVINCOM S.c.a r.l., consorzio che raggruppa e rappresenta realtà commerciali, aziende ed enti interessati ad attivarsi sul fronte del pagamento di beni e servizi tramite telefono cellulare, è stata disdetta a partire dal'01/08/2014 quindi al 31/12/2014 non sussistono più partecipazioni in questa società.

Permangono dunque le sole partecipazioni in imprese controllate, per un totale di € 278.729.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

Si riportano i dati riferiti all'ultimo bilancio approvato al 31/12/2014.

Le partecipazioni al 31/12/2014 in imprese controllate sono le seguenti:

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Valore a bilancio o corrispondente credito
A.T.G. SPA	ITALIA	200.000	-	200.000	160.000	160.000
METE SPA	ITALIA	104.000	-	104.000	60.470	60.470
TEAM SOC. CONSORTILE A RL	ITALIA	83.426	87	77.473	58.259	58.259
Totale						278.729

A.T.G. S.p.a con sede in Rimini (RN) - Via C.A. dalla Chiesa, 38.

Il capitale sociale di € 200.000 è suddiviso in 20.000 azioni del valore nominale di € 10 cadauna interamente versate. La partecipazione azionaria di Start è dell'80% rappresentata da n.16.000 azioni del valore nominale di € 10 cadauna per complessivi € 160.000. Trattasi di una società consortile a ribaltamento costi.

METE S.p.A. con sede in Ravenna (RA) Via delle Industrie, 118.

Il capitale sociale di € 104.000 è suddiviso in 1.000 azioni del valore nominale di € 104 cadauna interamente versate. La partecipazione azionaria di Start è del 58,14% e il valore iscritto a bilancio è pari a € 60.470.

Trattasi di una società consortile a ribaltamento costi come A.T.G.

TEAM Società consortile a r.l. con sede in Rimini (RN) - Via C.A. dalla Chiesa, 38.

Il capitale sociale di € 83.426 è suddiviso in quote di partecipazione interamente versate. Il valore iscritto a bilancio è pari a € 58.259. Trattasi di una società consortile a ribaltamento costi.

Attivo circolante

Si passa ora ad analizzare le voci dell'attivo circolante esaminando le rimanenze, i crediti, le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e le disponibilità liquide.

Rimanenze

Qui di seguito vengono riportate le variazioni tra le esistenze iniziali e le rimanenze finali avvenute nell'esercizio in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.123.828	(286.948)	2.836.880
Acconti (versati)	31.438	72.503	103.941
Totale rimanenze	3.155.266	(214.445)	2.940.821

Le rimanenze per materie prime, sussidiarie e di consumo riguardano principalmente materiale e ricambistica per autobus in giacenza nei magazzini aziendali al 31/12/2014; la voce presenta un decremento complessivo delle giacenze a fine esercizio per un totale di € 214.445.

Le voci più significative sono costituite dalle rimanenze finali di ricambi di autobus (€ 1.480.248), rimanenze finali di gasolio (€ 197.825), rimanenze finali di ricambi di carrozzeria (€ 301.794) e di rimanenze di ricambi elettrici e batterie (€ 311.776).

Le rimanenze sono al netto di un fondo deprezzamento magazzino di € 71.042 , che nel corso dell'esercizio non ha subito movimentazioni.

Attivo circolante: crediti

Si procede all'analisi dei crediti iscritti nell'attivo circolante: questi sono suddivisi tra crediti verso clienti, crediti verso imprese controllate, crediti verso imprese collegate, crediti verso controllanti, crediti tributari, crediti per imposte anticipate e crediti verso altri.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Le voci di credito hanno subito variazioni nell'esercizio decrementandosi per un totale di € 1.327.053 rispetto all'inizio esercizio. I crediti verso imprese collegate e quelli verso imprese controllanti non si sono movimentati. Non si ritiene esserci crediti con quote scadenti oltre i 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.125.024	1.227.353	5.352.377
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	22.781.873	(794.443)	21.987.430
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	770.109	(86.605)	683.504
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	198.415	(198.415)	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	8.069.796	(1.474.943)	6.594.853
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	35.945.217	(1.327.053)	34.618.164

Nella tabella la voce relativa ai crediti verso clienti e la voce relativa ai crediti verso le imprese controllate sono esposte al netto del fondo svalutazione crediti. Al 31/12/2014 il fondo svalutazione crediti ammonta ad € 1.973.666 ed è ripartito nel seguente modo: € 1.154.666 per svalutazione dei crediti verso clienti, con incremento nel 2014 di € 52.729; e € 819.000 per la svalutazione crediti verso imprese controllate a copertura dell'importo delle fatture da emettere nei confronti di A.T.G per il riconoscimento di interessi sul ritardato pagamento del contratto di servizio di Rimini anni 2013/2014. L'importo di € 819.000 rappresenta anche l'incremento del fondo nell'esercizio. Non risultano decrementi del fondo nell'esercizio.

Crediti verso clienti (al netto della svalutazione crediti) € 5.352.377:

Nel saldo clienti di € 5.352.377 sono incluse fatture da emettere per €. 2.026.230 ove importi più rilevanti sono le integrazioni tariffarie dai comuni e da ATR e i recuperi costi di servizi da fatturare a Coerbus. Rispetto a inizio esercizio vi è stato una variazione incrementativa di € 1.227.353.

Crediti verso imprese controllate (al netto della svalutazione crediti): € 21.987.430:

Sono relativi a crediti per fatture già emesse nei confronti di A.T.G. S.p.A., METE S.p.A. e TEAM S.c.a r.l. per € 4.581.709 e per € 18.224.721 per fatture da emettere verso controllate (ATG, METE e TEAM), al lordo del fondo svalutazione crediti di € 819.000.

I crediti per fatture già emesse possono essere suddivisi così:

Crediti verso A.T.G. € 2.169.695: ove incide prevalentemente la fattura emessa relativa alla rata mensile di dicembre per il bacino di FC di importo € 1.737.921 non ancora incassata al 31/12/2014. I restanti € 431.774 sono la somma di crediti di minor importo in attesa di essere riscossi.

Crediti verso METE € 2.399.412: ove incidono prevalentemente le rate non ancora incassate dei servizi TPL effettuati a ottobre e novembre per un totale di € 1.701.590. Permangono inoltre da incassare la fattura relativa ai conguagli 2013 (€ 518.786) e le fatture relative a potenziamenti o servizi straordinari per un totale di € 179.036.

Crediti verso TEAM € 12.602: dati dai service amministrativi anno 2013 e 2014.

Le fatture da emettere verso le controllate (ATG, METE e TEAM) ammontano ad € 18.224.721.

Il totale si suddivide tra le varie controllate con i seguenti importi:

Fatture da emettere verso A.T.G. € 15.292.331

Fatture da emettere verso METE € 2.932.390.

Nello specifico, per quanto riguarda le fatture da emettere verso A.T.G., si può operare un'analisi più approfondita andando a ripartire il totale sui due contratti di servizio in essere per i bacini di Rimini e di Forlì-Cesena.

Risulta quindi che per il contratto di servizio del bacino di Rimini le fatture da emettere ammontano ad € 12.077.259 di cui residuano da apertura all'01/01/2014 € 3.946.226 mentre quelle iscritte nell'esercizio 2014 ammontano ad € 8.131.033. Tra le fatture da emettere iscritte nell'esercizio 2014 ci sono la rata di dicembre del contratto di servizio (€ 1.050.209), rimborso oneri CCNL 2014 (€ 2.170.306) integrazione corrispettivo base 2014 (€ 1.852.947), oneri aggiuntivi 2014 (€ 1.800.855), interessi sul contratto di servizio anni 2013/2014 (€ 819.000) potenziamenti servizi 2014 (€ 299.790) e recupero oneri rinnovo CCNL (€ 137.926).

Passando invece al contratto di servizio del bacino di Forlì-Cesena, le fatture da emettere ammontano ad € 3.215.072 di cui residuano da apertura all'01/01/2014 € 205.820 mentre iscritte nell'esercizio 2014 € 3.009.252. Nello specifico quelle iscritte nel 2014 sono: rimborso oneri CCNL 2014 (€ 2.227.879), saldo ricavi TPL 3% contratto di servizio (€ 589.647) recupero oneri vari (€ 191.726).

Le fatture da emettere verso METE (€ 2.932.390) per il contratto di servizio del bacino di Ravenna si riferiscono a fatture registrate nel corso del 2014, pertanto non permane nulla dall'apertura. Tra gli importi più rilevanti evidenziamo la rata di dicembre (€ 771.978), rimborso oneri CCNL 2014 (€ 1.114.985), saldo 5% anno 2014 (€ 487.565), potenziamenti e altri crediti (€ 557.863).

Per quanto riguarda la controllata TEAM, al 31/12/2014 non risultano esserci fatture da emettere.

Crediti tributari (€ 683.504) si sono incrementati rispetto a inizio anno per € 773.395, e nello specifico riguardano :

Crediti verso erario per ritenuta d'acconto € 598;

Crediti per rimborso IRES € 366.669;

Crediti per rimborso IRAP € 118.146;

Crediti verso erario per IVA € 191.126;

Crediti verso l'erario per acconto IRAP € 915;

Crediti verso erario da modello 770 € 379;

Crediti tributari con l'estero € 3.201;

Altri crediti tributari € 2.470.

In particolare, i crediti per rimborso IRES sono riferiti ai rimborsi dell'imposta sulla mancata deduzione dei costi del personale negli anni 2007/2012 richiesti nel 2012 con apposite istanze ai sensi dell'art. 2, c. 1-quater D.L. n.201/2011 (€ 358.719) ed € 7.950 per precedente istanza Ex Avm di Forlì.

Nel corso dell'esercizio si è verificato un decremento del credito Ex Avm per € 3.913 dato dall'incasso delle quote 2004 e per € 14.486 per stralcio del credito richiesto a rimborso ex SETRAM/SACES 2007/2008.

Crediti per imposte anticipate (€ 0): il valore di inizio esercizio (€ 198.415) rappresentava le minori imposte che si sarebbero pagate in futuro in conseguenza delle differenze temporanee tra normativa civilistica e normativa fiscale; durante l'anno si è ritenuto opportuno stornare tale importo a insussistenza di attività dato che non sono certe le condizioni per il loro utilizzo. Per le stesse motivazioni non sono state iscritte nel bilancio dell'esercizio 2014 nuove imposte anticipate.

Crediti verso altri (€ 6.594.853): in questa categoria sono comprese le sottocategorie appartenenti ai "Crediti verso altri" (€ 5.713.948), "Crediti verso dipendenti" (€ 32.043), "Crediti da titolo di viaggio" (€ 848.862).

Crediti verso altri (€ 5.713.948) le voci più significative sono date dai:

Crediti per contributi in c/esercizio (€ 767.566) relativi a crediti verso lo Stato per il rimborso dell'aliquota dell'accisa sui carburanti degli ultimi due trimestri dell'anno 2014 (€ 663.869); crediti verso Regione Emilia Romagna per il contributo al progetto Mhybus (€ 79.031) e credito verso il Consorzio ATR per contributo installazione licenze client Mi Muovo dell'anno 2011 (€ 24.667). Le variazioni in diminuzione occorse durante l'anno si riferiscono ai crediti sulle accise (€ 773.076) rilevati nei primi due trimestri dell'anno e poi portate in deduzione negli F24;

Crediti per rimborso costo malattia (€ 2.672.933) sono composti da crediti verso il Ministero del Lavoro per il recupero degli oneri di malattia per gli anni 2007-2011 per € 368.883 relativi all'azienda Ex Avm di Forlì; crediti iscritti nell'esercizio 2012 per € 903.581 per il rimborso degli oneri di malattia dei tre bacini; crediti iscritti nell'esercizio 2013 per € 846.851 e crediti iscritti nel 2014 per € 553.618. Nell'esercizio 2014 non sono stati incassati crediti;

Crediti per contributi c/impianti da Regione Emilia Romagna (€ 209.436) si riferiscono ai contributi ancora da incassare per la tecnologia stimer di Rimini per €. 164.784 e di Ravenna per €. 44.652. Nel corso dell'esercizio 2014 sono stati iscritti ed incassati contributi c/impianti per € 1.322.750 relativi all'acquisto di n.11 bus urbani a metano;

Crediti per contributi c/impianti verso il Comune di Rimini (€ 623.008) residuali dal finanziamento relativo al sistema a.v.m., posta che era stata conferita nel 2009 dal passaggio del ramo commerciale dall' Agenzia di Rimini, correlata con una voce nei debiti di pari importo, in quanto l'investimento non è stato ancora attuato;

Crediti per contributi c/impianti verso l'Agenzia di Rimini (€ 410.417) relativi al finanziamento residuo di autobus acquistati nel 2002 dal valore residuo di € 376.806 in base ad accordo sottoscritto tra le parti. Residuano sei quote annue riferite alle annualità 2009/2014 non ancora corrisposte, oltre al contributo per tre filo snodati di € 33.611, di cui all'accordo Programma regionale con Agenzia Am 2004/2006.

Crediti verso Inps (€ 459.940) sono relativi alla decontribuzione sui premi di risultato relativi alle annualità 2009/2010 e 2011. Nel corso dell'esercizio 2014 sono stati iscritti ed incassati gli sgravi relativi al 2013, per un totale di € 182.286;

TPER conto conferimento (€ 157.110) relativo al conguaglio in denaro da versarsi da Tper per il conferimento del ramo aziendale già iscritto nel 2012;

Depositi cauzionali presso terzi (€ 87.824) passano da € 89.372 di inizio 2014 ad € 87.824 di fine esercizio con restituzione di depositi pari ad € 1.711 ed iscrizione di nuovi per € 162;

Crediti per rimborso CCNL (€ 0) si chiude nel 2014 dato che l'importo di inizio anno (€ 1.556.926) è stato completamente incassato in data 08/01/2014.

Fra gli altri crediti di importo singolo meno rilevante che complessivamente ammontano ad € 325.714 incidono più significativamente i crediti per conguagli assicurativi (€ 155.360).

Crediti verso dipendenti (€ 32.043) relativi ai fondi cassa e carte prepagate concesse ai dipendenti.

Crediti da Titoli di Viaggio (€ 848.862) passano da un valore di inizio esercizio di € 932.670 ad un valore di € 848.862 con una variazione in diminuzione di € 83.808. Il saldo al 31/12/2014 è composto da crediti per venduto da biglietterie aziendali e distributori per € 448.322, i cui versamenti vengono effettuati dopo la chiusura dell'anno; crediti verso clienti per titoli di viaggio venduti di € 393.731 e crediti da casse vendite per € 6.809.

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni le voci di bilancio movimentate sono "Altre partecipazioni" e "Altri titoli" per un totale di € 111.326.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altre partecipazioni non immobilizzate	13.226	-	13.226
Azioni proprie non immobilizzate	0	-	0
Altri titoli non immobilizzati	96.580	1.520	98.100
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	109.806	1.520	111.326

Altre partecipazioni (€ 13.226) comprende le n.792 azioni ordinarie della Cassa di Risparmio di Ravenna del valore nominale di €. 13.226, rilevate in sede di fusione dall'ex ATM di Ravenna; rispetto al valore di mercato non risultano differenze significative.

Altri titoli (€ 98.100) sono sempre di provenienza della incorporata ATM, e comprendono le obbligazioni della Cassa di Risparmio di Ravenna, sottoscritte il 13/06/2008 per un valore nominale di € 100.000, interessi a cedole semestrali posticipate 30/06 - 31/12 a tasso indicizzato; i titoli sono valorizzati al valore di mercato al 31/12/2014 e ammontano ad € 98.100. Rispetto al 2013 (€ 96.580) vi è stata una rivalutazione delle obbligazioni pari ad € 1.520.

Attivo circolante: disponibilità liquide*Variazioni delle disponibilità liquide*

Le disponibilità liquide al 31/12/2014 riguardano i saldi attivi dei conti correnti bancari di B.C.C. Valmarecchia, Banca Popolare EmiliaRomagna, Cariromagna, Cassa di Risparmio di Ravenna, e del conto corrente postale; sono altresì compresi gli assegni e il denaro presenti nelle casse aziendali al 31/12/2014.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	738.776	3.548.596	4.287.372
Assegni	1.600	8.032	9.632
Denaro e altri valori in cassa	21.809	3.348	25.157
Totale disponibilità liquide	762.185	3.559.976	4.322.161

Le disponibilità liquide passano da un valore di € 762.185 di inizio anno ad un saldo finale di € 4.322.161 con una variazione incrementativa di € 3.559.975.

Rispetto al 2013 la variazione più significativa è data dalla maggior disponibilità dei depositi bancari e postali i quali registrano un incremento di € 3.548.596 e quindi una disponibilità di risorse a fine esercizio pari ad € 4.287.372.

Per quanto riguarda il Rendiconto Finanziario 2014 si rimanda al "Commento, Nota integrativa altre informazioni".

Ratei e risconti attivi

Di seguito vengono analizzati i movimenti relativi ai ratei e risconti attivi. Rispetto allo scorso anno vengono rilevati dei ratei attivi mentre continuano a non esserci disaggi su prestiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	9.073	9.073
Altri risconti attivi	243.316	(28.100)	215.216
Totale ratei e risconti attivi	243.316	(19.027)	224.289

I ratei e i risconti attivi ammontano ad € 224.289, con un decremento di € 19.027 rispetto all'esercizio precedente.

Ratei attivi (€ 9.073) rappresentano ricavi di competenza 2014 ma che si manifesteranno nel 2015. La variazione è data dal fatto che ad inizio anno, e quindi al 31/12/2013, non vi erano ricavi di questa natura.

Risconti attivi (€ 215.216) sono dati da costi con corresponsione anticipata riguardanti due esercizi. Si riferiscono principalmente a tasse di circolazione autobus (€ 116.919) ed autovetture (€ 2.193), imposte e tasse diverse (€ 10.800), premi assicurativi (€ 23.679), e altri costi residuali come canoni manutenzione veicoli, uso e assistenza hardware e software e altri per un totale di € 61.625.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è costituito dall'insieme dei mezzi finanziari apportati dai soci al fine di dotare l'impresa di un capitale per conseguire l'oggetto sociale. All'interno del Patrimonio Netto possiamo distinguere tre aggregati principali: il capitale sociale, le riserve, l'utile o perdita dell'esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Di seguito si vanno ad analizzare le variazioni occorse durante l'esercizio 2014 nelle voci di patrimoni netto.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	29.000.000	-	-		29.000.000
Altre riserve					
Varie altre riserve	(1)	1	2		2
Totale altre riserve	(1)	1	2		2
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.544.212)	-	-		(2.843.072)
Utile (perdita) dell'esercizio	(298.860)	298.860	-	128.946	128.946
Totale patrimonio netto	26.156.927	298.861	2	128.946	26.285.876

Nel corso dell'esercizio 2014 non sono intervenute variazioni al Capitale sociale (€ 29.000.000);

La perdita del precedente esercizio (€ 298.860) è stata portata ad incremento delle perdite portate a nuovo.

La voce "Totale altre riserve" accoglie le differenze da arrotondamento all'euro.

L'esercizio 2014 si è concluso con un utile pari ad € 128.946.

Il patrimonio netto al 31/12/2014 ammonta dunque ad € 26.285.876.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il capitale sociale di Start Romagna ammonta ad € 29.000.000 ed è rappresentato da n. 29.000.000 di azioni ordinarie del valore di € 1 ciascuna.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	29.000.000	CAPITALE	B	29.000.000	-
Altre riserve					
Varie altre riserve	2	RISERVE	A,B,C	-	1.916.201
Totale altre riserve	2			-	1.916.201
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.843.072)	RISULTATI ESERCIZIO		-	-
Totale	26.156.930			29.000.000	1.916.201
Quota non distribuibile				29.000.000	

Legenda: A) aumento capitale sociale - B) copertura perdite - c) distribuzione ai soci

Il capitale sociale (€ 29.000.000): possibilità di utilizzo per coperture perdite.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Si vanno di seguito ad analizzare le variazioni occorse ai fondi per rischi e oneri iscritti al 31/12/2014. Le categorie dei fondi sono tre: fondo per trattamento di quiescenza e simili, fondi per imposte anche differite e Altri fondi. All'interno di quest'ultima categoria ci sono i fondi rischi per responsabilità civile, fondo rischi vertenze legali, fondo oneri arretrati personali, fondo oneri rinnovo CCNL, fondo cuneo fiscale IRAP e fondo risk management.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.709	249.590	3.949.706	4.201.005
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	-	-	2.084.597	2.084.597
Utilizzo nell'esercizio	26	27.331	683.941	711.298
Totale variazioni	(26)	(27.331)	1.400.656	1.373.299
Valore di fine esercizio	1.683	222.259	5.350.362	5.574.304

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili (€ 1.683) si sono decrementati rispetto a inizio anno (€ 1.709) per l'importo di € 26. L'utilizzo del fondo è dato dalle nuove iscrizioni al fondo pensione integrativa Priamo da parte dei dipendenti, in cui l'azienda partecipa versando una quota di € 5,16 a persona.

Fondo per imposte, anche differite (€ 222.259) si sono decrementati rispetto a inizio anno (€ 249.590) per l'importo di € 27.331 per assorbimento delle differenze temporanee relative all'esercizio 2013.

Il fondo, infatti, si era formato a seguito dell'operazione straordinaria avvenuta nel corso dell'esercizio 2011. Per effetto della neutralità fiscale di questa, si era formato un disavanzo di fusione di € 4.016.917 poi imputato alla voce autobus dello stato patrimoniale che ha originato ai fini fiscali, una differenza temporanea imponibile comportando la rilevazione delle imposte differite. Si è ritenuta assorbibile negli esercizi successivi solo la fiscalità relativa all'Irap pari ad € 156.660.

Ai fini Ires la passività per imposte differite non è stata contabilizzata nonostante il disallineamento in quanto si è ritenuto che non si riversasse negli esercizi successivi perché in perdita fiscale. L'ammontare delle imposte differite originato dalla operazione straordinaria, pari ad € 156.660, è stato imputato alle immobilizzazioni interessate, in controparte all'iscrizione nel passivo di questo apposito fondo.

Al fondo sono iscritte anche imposte differite originate in ambito Tram servizi, dell'importo di € 3.852.

Successivamente anche l'operazione di conferimento del ramo di azienda Tper avvenuta nel corso dell'esercizio 2012, ha generato i presupposti per la rilevazione della fiscalità differita avendo Start iscritto i beni oggetto di conferimento ad un maggior valore contabile rispetto a quello fiscalmente riconosciuto in capo alla società conferente; per coerenza con il criterio utilizzato nell'operazione sopra descritta, è stata rilevata la fiscalità latente solo ai fini irap per un importo pari ad € 95.377. Il saldo di inizio anno era dunque dato dalla somma delle due fiscalità latenti (€ 255.890) ridotto dalla quota IRAP 2012 rilevata al 31/12/2012 di € 6.300 e quindi risultava essere € 249.590.

Altri fondi (€ 5.350.362): in questa categoria sono compresi i fondi residuali per rischi ed oneri. Si è deciso di accantonare in totale € 2.084.597 a fronte di utilizzi nell'anno pari ad € 683.942. Nello specifico i fondi che si sono movimentati sono stati:

Fondo rischi responsabilità civile (€ 221.285) si è decrementato per utilizzi per € 8.982. Al 31/12/2014 si è ritenuto opportuno accantonare € 20.000 a stima di n.10 sinistri da liquidare nel bacino di Forlì-Cesena nel 2014.

Fondo rischi vertenze legali (€ 802.387) comprende accantonamenti per rischi legati a vertenze verso terzi, verso il personale dipendente, per assistenza legale concessa ai dipendenti in mansione di verifica per aggressioni subite durante il lavoro e per un contenzioso relativo ad una richiesta di risarcimento danni per una vertenza di lavoro inerente la sicurezza. Gli importi sono stati accantonati in via prudenziale sulla base delle informazioni fornite dai legali che seguono i relativi contenziosi. Nel corso dell'esercizio 2014 si è proceduto all'utilizzo del fondo per € 16.113 per costi accantonati negli anni precedenti. A fine anno si è proceduto ad accantonare € 628.500 per possibili risarcimenti danni a terzi e spese legali per difesa.

Fondo oneri arretrati personale (€ 848.952): racchiude il premio di risultato e contributi previdenziali relativi all'esercizio 2014 da liquidare nel 2015. I decrementi (€ 615.548) rappresentano la quota di premio 2013 liquidata in due tranches nel 2014. Mentre la quota incrementativa (€ 822.000) è relativa al premio 2014 che sarà liquidata nel 2015.

Fondo oneri rinnovo CCNL (€ 883.610) relativo al costo per il rinnovo del contratto collettivo. Per l'esercizio 2014 si è deciso di accantonare € 320.097 che si vanno ad aggiungere agli € 563.513 già presenti a inizio anno e relativi al 2012 e 2013. Durante l'esercizio non vi sono stati utilizzi del fondo.

Fondo cuneo fiscale IRAP (€ 2.356.000): copre l'onere complessivo delle tre ex società per gli esercizi per i quali non sono scaduti i termini di accertamento. L'accantonamento è al netto dell'importo di €. 450.000 che come previsto dal contratto di servizio del bacino di Forlì è coperto dall'agenzia Consorzio ATR. Al 31/12/2014 si è deciso di accantonare € 210.000 per adeguare la copertura del rischio connesso alla incertezza interpretativa dell'applicazione dell'agevolazione del cuneo fiscale in materia di IRAP per le aziende di trasporto anche per l'esercizio 2014. Nel fondo è già stato preso in considerazione il contenzioso apertosi per l'azienda ex Atm di Ravenna nel corso dell'anno 2012 relativamente all'esercizio 2007, e nel corso dell'esercizio 2013 anche per gli anni 2008 e 2009, avendo ricevuto i relativi accertamenti fiscali.

Fondo risk management (€ 238.128) si è decrementato per € 43.299 per la liquidazione di sinistri del bacino di Rimini e Ravenna relativi agli esercizi precedenti. Si è poi accantonato al 31/12/2014 la somma di € 84.000 suddivisi in € 60.000 per sinistri del bacino di Rimini ed € 24.000 per il bacino di Ravenna.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Trattamento di fine rapporto viene gestito con un fondo apposito e le movimentazioni sono analizzate di seguito.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	12.434.869
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	274.987
Utilizzo nell'esercizio	488.037
Totale variazioni	(213.050)
Valore di fine esercizio	12.221.819

Il Fondo trattamento di fine rapporto lavoro subordinato (€ 12.221.819) si è movimentato per € 274.987 dati da accantonamento al fondo per rivalutazione di questo, e per € 488.037 di segno opposto per l'utilizzo della sola quota destinata al fondo aziendale. A fine esercizio quindi si è passati da un valore iniziale di € 12.434.869 ad un saldo di € 12.221.819 con una variazione netta di -€ 213.050.

Debiti

La categoria dei debiti viene ripartita tra le seguenti sottocategorie: Debiti v/so soci per finanziamenti, Debiti v/so banche, Acconti, Debiti v/so fornitori, Debiti v/so imprese controllate, Debiti tributari, Debiti v/so istituti di previdenza, Altri debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Di seguito le variazioni avvenute durante l'esercizio 2014. I debiti totali sono passati da € 21.064.887 di inizio esercizio ad un totale di € 21.738.997 di fine esercizio con una variazione incrementativa dei debiti pari ad € 674.110.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	27.631	-	27.631
Debiti verso banche	1.748.077	(1.747.554)	523
Acconti	0	2.340	2.340
Debiti verso fornitori	11.743.423	1.711.516	13.454.939
Debiti verso imprese controllate	1.126.862	390.959	1.517.821
Debiti tributari	1.363.968	3.119	1.367.087
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.165.936	(8.556)	1.157.380
Altri debiti	3.888.990	322.286	4.211.276
Totale debiti	21.064.887	674.110	21.738.997

Debiti v/so soci per finanziamenti (€ 27.631) scaturenti dalle scritture contabili di ex Atm Ravenna relativi ai rimborsi che la Regione Emilia Romagna eroga in rate annuali a copertura di disavanzi pregressi ai sensi delle leggi 194/98 e 472/99 di cui sono titolari i soci stessi.

Debiti V/so banche (€ 523): si registra una diminuzione dell'indebitamento verso banche rispetto all'esercizio precedente (- € 1.747.554). I conti correnti bancari registrano tutti saldo positivo quindi il debito è dato dalle competenze del quarto trimestre della Cassa Risparmio di Ravenna.

Acconti (€ 2.340) vengono gestiti in questa categoria gli acconti dati dai clienti dei noleggi. Rispetto al 2013 vi è un incremento di € 2.340.

Debiti v/so fornitori (€ 13.454.939): in questa categoria sono compresi:

Debiti v/so fornitori (€ 11.691.476) sono quelli derivanti dalla registrazione delle fatture di competenza dell'esercizio 2014 non ancora pagate al 31/12/2014;

Fatture da ricevere (€ 1.656.300) derivanti dalle fatture di competenza 2014 non ancora pervenute al 31/12/2014. Le fatture che incidono maggiormente sono quelle che dovranno arrivare da Coerbus per: una tantum 2014 (€ 254.000), conguaglio TPL 2014 (€ 150.067) integrazioni e corrispettivi 2014 (€ 167.281);

Note di credito da emettere (€ 107.163) per rettifiche di ricavi 2014. In questo caso incidono maggiormente le note di credito da emettere verso Ravenna Holding per restituzione rinnovo CCNL anni 2012-2013-2014 (€ 52.387).

Debiti v/so imprese controllate (€ 1.517.821) sono dati dai debiti noti al 31/12/2014 nei confronti di A.T.G . per € 943.052, nei confronti di TEAM per € 27.935. Non risultano esserci debiti pendenti al momento della chiusura con l'altra controllata METE. Sono altresì comprese le fatture da ricevere da controllate per € 219.724 di cui € 176.719 per fatture da A.T.G. ed € 43.005 per fatture da METE e le note di credito da emettere verso le controllate a rettifica dei ricavi per € 327.110.

Debiti tributari (€ 1.367.087): si riferiscono ai debiti verso l'Erario per le ritenute d'acconto operate ai dipendenti e agli amministratori sulle retribuzioni di novembre e dicembre 2014 e sulla tredicesima mensilità (€ 1.356.740); alle ritenute d'acconto operate sui redditi di lavoro autonomo pagati a dicembre (€ 2.446); all'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR (€ 7.613), e altri debiti tributari di minor importo (€ 289).

Debiti v/so istituti di previdenza (€ 1.157.380): comprendono i debiti verso l'INPS per le quote relative alle retribuzioni e ai compensi di dicembre 2014 dei dipendenti e amministratori (€ 756.312), la quota INAIL in merito ai compensi dei collaboratori coordinati e continuativi (€ 731), i debiti verso il PREVINDAI (€ 12.114), i debiti verso gli istituti di previdenza complementare, fra cui il fondo di categoria PRIAMO per le quote di TFR relative al mese di dicembre da versare (€ 57.798), i debiti verso il PREVINDAPI (€ 4.816) e il debito per oneri su ferie non godute al 31.12.2014 (€ 325.609).

Altri debiti (€ 4.211.276): raccolgono i debiti verso i dipendenti per la retribuzione relativa al mese di dicembre 2014 (€ 1.449.408), le quote da versare ai sindacati aziendali (€ 6.598), le quote da versare per l'intervenuta cessione del quinto dello stipendio (€ 15.205), le caparre da clienti (€ 1.000), i debiti diversi (€ 137.353) e i debiti per costi di competenza dell'esercizio i cui pagamenti avverranno nel 2015 (€ 27.556). Sono inclusi anche i debiti per ferie non godute per € 1.076.398, incrementatosi per la quota dell'esercizio 2014 pari ad € 125.158. Di significativo importo anche il debito nei confronti di Coerbus (€ 439.231) per il rimborso oneri CCNL bacino di FC.

Permangono debiti verso enti locali del bacino di Rimini (€ 623.008) iscritti negli esercizi precedenti per finanziamento del sistema di controllo satellitare avm correlati a medesimo importo iscritto tra i crediti.

Sono ancora aperti alcuni debiti minori per complessivi € 435.519 di cui incidono maggiormente i "*Debiti v/so vettori Rimini partite A. T. G.*" (€ 235.974) incrementatosi in questo esercizio per € 186.294 per oneri aggiuntivi sul bacino di Rimini.

Ratei e risconti passivi

Vengono di seguito analizzate le variazioni dei ratei e risconti passivi: si tratta di costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. La quota totale di ratei e risconti rinviati agli esercizi successivi è pari ad € 11.703.103 con un incremento rispetto ad inizio esercizio di € 532.448.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	133	80	214
Altri risconti passivi	11.170.521	532.368	11.702.889
Totale ratei e risconti passivi	11.170.654	532.448	11.703.103

Ratei passivi (€ 214) sono dati da costi di competenza 2014 ma esigibili nel 2015. In questo caso sono quote di revisione e collaudi che ricoprono arco temporale tra il 2014 e il 2015 (€ 162) più la quota di sanzioni del 2014 da Equitalia (€ 52)

Altri risconti passivi (€ 11.702.889) sono composti da:

Risconti passivi (€ 3.889.814) di cui € 3.883.779 per ricavi da titoli di viaggio e integrazioni tariffarie ed € 6.035 per ricavi percepiti ma di competenza esercizi successivi;

Risconti passivi pluriennali (€ 7.813.075) da contributi c/impianti, decrementati per effetto della quota annua di ammortamento stornata nell'esercizio per i cespiti parzialmente finanziati da terzi (€ 1.161.815). Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 la società ha incassato contributi per € 1.322.750 relativi al contributo della Regione Emilia-Romagna per acquisto di n.11 bus urbani. I contributi relativi a beni non ancora completamente ammortizzati sono imputati in questa voce.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti ordine

Fideiussioni a terzi in essere al 31/12/2014 € 3.040.731. Nello specifico le fideiussioni a società controllate ammontano ad € 2.677.000 e non hanno subito variazioni nel 2014, mentre quelle a terzi sono pari ad € 363.731 e sono quindi diminuite rispetto al 2013 per € 20.904.

Le fideiussioni a imprese controllate (€ 2.677.000) sono:

Garanzia emessa dalla Cassa di Risparmio in Bologna (ora CARIROMAGNA S.p.A.) a favore di A.T.G. verso il Consorzio ATR, prevista dal contratto di gestione del trasporto pubblico locale nel bacino di Forlì - Cesena (€ 1.475.863);

Controgaranzia per fideiussione definitiva procedura ristretta per l'affidamento dei servizi di trasporto a favore di METE S.p.A. (€ 1.201.138);

Le fideiussioni a terzi (€ 363.731) sono:

Fideiussione a favore di ATAC per € 3.000;

Attestazione di capacità finanziaria rilasciata a favore del Comune di Cesena € 150.000;

Fideiussione a favore di Publione per € 6.000;

Fideiussione a favore di DKV per € 13.944;

Fideiussione per la realizzazione opere per installazione alimentazione dei dispositivi periferici del sistema informativo di fermata a favore del Comune di Ravenna € 15.342;

Fideiussione a favore di Centostazioni per la locazione di area nella stazione ferroviaria di Ravenna € 42.000 e per installazione emettitrice presso stazione € 3.000;

Fideiussione a favore del Ministero dello Sviluppo per concorso a premi del 2011 € 6.000;

Fideiussione per trasporto scolastico 2011/12 e 2012/13 a favore del Comune di Bellaria € 16.139;

Fideiussione per trasporto scolastico 2011/12 a favore del Comune di Santarcangelo di Romagna € 15.274;

Fideiussione per affitto locali presso stazione di Rimini a favore di Centostazioni €. 12.500;

Fideiussione per trasporto scolastico 2012/13 e 2013/14 a favore del Comune di Monte Colombo € 8.523;

Fideiussione verso Ikea Italia Retail per servizi €. 9.247;

Fideiussione per trasporto scolastico 2011/12 a favore del Comune di Verucchio € 2.939;

Fideiussione a favore del Comune di Rimini per € 1.033 per collegamento banca dati;

Fideiussione a favore di Roma Servizi per la mobilità per permessi autobus in ZTL € 4.000;

Fideiussioni a favore di Comuni per il trasporto scolastico anni 2013/2014/2015/2016 per un totale di € 42.776;

Fideiussione a favore di Agenzia mobilità per trasporto palestre 2013 € 5.000 e 2014 € 2.513;

Fideiussione a favore di Centostazioni per la locazione immobile stazione ferroviaria di Forlì € 4.500.

Altri impegni dell'azienda verso terzi (€ 5.150) riguarda il materiale per progetto Teleparking in comodato

Fideiussioni ricevute da terzi (€ 5.007.271); si evidenziano le più significative:

fideiussione assicurativa HDI Assicurazioni della ditta Special Service Srl € 600.000;

fideiussione assicurativa Generali della ditta Servizi in Rete € 500.000;

fideiussioni della ditta Ciclat € 252.937 per diversi servizi;

fideiussioni bancaria Monte dei Paschi Belgio della ditta Van Hool NV € 248.050;

fideiussione bancaria Ugf Banca della ditta Ugf Assicurazioni SpA € 177.796;

fideiussione bancaria Banca di Credito Cooperativo della ditta CO.E.R.BUS € 193.164;

fideiussioni della Carisbo della ditta Maresca e Fiorentino € 266.714;

fideiussioni del Monte dei Paschi di Siena della ditta Maresca e Fiorentino € 110.300;

fideiussioni della Banca Popolare Emilia Romagna della ditta Maresca e Fiorentino € 449.340;

fideiussioni della Banca di Imola della ditta Maresca e Fiorentino € 144.300;

fideiussione assicurativa Assitalia della ditta Acs solution € 260.638;

fideiussioni assicurativa e bancaria della ditta Formula Servizi € 85.350 per diversi servizi;

fideiussioni assicurative e bancarie della ditta Bredamenarinibus SpA per un totale di € 1.192.712;

fideiussioni dalla ditta Unipol Assicurazioni per affidamento servizi assicurativi al parco mezzi € 337.920;

Altre fideiussioni di importi singoli non rilevanti per € 188.050.

Nota Integrativa Conto economico

Valore della produzione

Il totale del valore della produzione dell'esercizio 2014 ammonta ad € 85.732.575; rispetto al 2013 (€ 83.856.337) vi è stato una aumento di € 1.876.238.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Di seguito viene riportata la suddivisione dei ricavi per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
ricavi contratto di servizio	46.463.526
ricavi titoli di viaggio	19.571.326
ricavi servizi scolastici	1.270.387
noleggi	2.713.401
integrazioni tariffarie	984.727
Totale	71.003.367

Ricavi da Contratto di Servizio (€ 46.463.526): sono compresi in questa voce anche i ricavi da "navetto mare" di Ravenna. I proventi sono in linea con quelli del precedente esercizio, che ammontavano ad € 46.446.473; si è dunque registrato un aumento di € 17.053.

Ricavi Titoli di Viaggio (€ 19.571.326): hanno registrato un incremento di € 977.056 rispetto al 2013; si rimanda alla Relazione sulla gestione per una più approfondita trattazione.

Ricavi servizi scolastici (€ 1.270.387): in questo caso vi è stato un decremento dei ricavi di € 488.042. Nello specifico nel 2014 non vi sono stati servizi nel bacino FC mentre nel 2013 il ricavo di questo stesso bacino era stato di € 390.235. Anche il bacino RN ha visto diminuire gli introiti per € 97.807.

Ricavi Noleggi (€ 2.713.401): si sono incrementati rispetto al 2013 per € 130.115.

Integrazioni tariffarie (€ 984.727): vi è stato un calo di € 168.003 rispetto al precedente esercizio.

Per quanto riguarda le altre voci dei ricavi si possono suddividere nel seguente modo:

Incrementi immobilizzazioni per lavori interni (€ 1.380.648): hanno subito un incremento sostanzioso, pari ad € 648.734; si rimanda alla Relazione sulla gestione per una più approfondita trattazione:

Altri ricavi e proventi (€ 13.348.561) sono così composti :

Proventi diversi (€ 2.108.860): all'interno di questa categoria si trovano i ricavi da sanzioni amministrative e i ricavi vari. I ricavi da sanzioni amministrative sono aumentati nel 2014 per € 216.110; anche i ricavi vari sono aumentati per un totale di € 154.365. Nel complesso dunque si è avuto un incremento dei ricavi per € 370.475.

Rimborsi diversi (€ 2.011.881): al 31/12/2013 ammontavano ad € 1.598.901. Vi è stato dunque un incremento di € 412.980.

Sopravvenienze attive e insussistenze di passività (€ 1.140.602): vi è stato un incremento di € 137.522 e sono composte da:

Sopravvenienze attive ordinarie (€ 1.083.076) si forniscono le seguenti informazione relativamente agli importi più significativi: € 132.980 per rilevazione sgravio INPS 2013; € 170.784 per integrazioni tariffarie abbonamenti anno 2011 da ATR; € 72.444 per partecipazione agli utili 2013 ASSICOOP; € 69.156 per partecipazione agli utili CATTOLICA ASSICURAZIONI; € 425.684 per interessi del 2013 maturati sul ritardato pagamento Contratto di Servizio di Rimini da parte di A.T.G.; € 60.126 per conguaglio percorrenze 2013 sempre da A.T.G. ed € 151.902 relativi alla somma di altri proventi relativi ad anni precedenti di minor importo singolo.

Insussistenze di passività ordinarie (€ 57.526): in cui l'importo più significativo è dato da € 51.569 per storno chiusura del debito verso vettori per provvigioni autisti perché non dovuti. I restanti € 5.957 sono dati dalla somma di più importi di minor valore.

Contributi c/impianto (€ 1.159.904): sono diminuiti rispetto al 2013 per € 30.065.

Contributi c/esercizio rimborso rinnovo CCNL e oneri malattia (€ 5.467.395): nello specifico i contributi per rinnovo CCNL sono aumentati per € 3.060, mentre i contributi oneri malattia hanno visto un decremento per € 30.333. Nel complesso dunque questa categoria di ricavi è diminuita rispetto al 2013 per € 27.273.

Contributi per credito imposta gasolio e altri contributi (1.459.919): questa categoria di ricavi ha avuto un decremento rispetto al 2013 pari ad € 104.314.

Costi della produzione

Start Romagna Spa 2014-2013	2014	2013	diff
costi per materie prime e consumo merci	13.471.945	14.300.798	-828.853
carburanti	9.683.126	10.458.859	-775.733
lubrificanti	281.576	279.147	2.429
massa vestiario	25.033	213.789	-188.756
ricambi	3.030.454	2.835.008	195.446
altre materie prime	451.756	513.995	-62.239

costi per servizi	17.725.824	18.105.431	-379.607
manutenzioni veicoli	1.496.207	1.333.353	162.854
manutenzioni impianti fabbricati ed altri beni	654.094	570.225	83.869
telefonia, utenze	820.059	859.630	-39.571
pulizie veicoli	1.054.845	1.095.086	-40.241
assicurazioni	1.789.901	2.084.239	-294.338
servizi ai dipendenti e trasferte	1.354.224	1.339.385	14.839
servizi di trasporto affidati a terzi vettori	7.528.382	7.830.185	-301.803
spese amministratori ed organi di controllo	176.863	167.574	9.289
spese consulenze legali	317.992	316.106	1.886
servizi commerciali	796.393	810.939	-14.546
provvigioni passive a rivenditori ed autisti	511.584	507.304	4.280
servizi generali ed altre spese	1.225.280	1.191.405	33.875
costi per godimento di beni di terzi	2.083.039	2.092.002	-8.963
affitto locali e piazzali, altre locazioni	1.724.071	1.745.028	-20.957
locazioni impianti tecnologici, noleggi vari	358.968	343.240	15.728
noleggio veicoli, canoni leasing	0	3.734	-3.734
costi del personale	42.166.537	41.125.132	1.041.405
salari e stipendi	30.212.704	29.480.436	732.268
oneri sociali	8.962.071	8.776.433	185.638
trattamento di fine rapporto	2.167.063	2.220.943	-53.880
altri costi del personale	2.699	4.820	-2121
accantonamenti altri costi di personale	822.000	642.500	179.500

ammortamenti e svalutazioni	6.267.339	5.382.159	885.180
ammortamenti immobilizzazioni immateriali	466.877	491.727	-24.850
ammortamenti immobilizzazioni materiali	4.928.733	4.790.432	138.301
svalutazione crediti attivo circolante	871.729	100.000	771.729
variazioni rimanenze materie prime	286.948	-218.555	505.503
accantonamenti per rischi	942.500	326.000	616.500
accantonamento fdo rischi	942.500	326.000	616.500
altri accantonamenti	320.097	249.232	70.865
altri accantonamenti (ccnl)	320.097	249.232	70.865
oneri diversi di gestione	1.630.278	1.726.617	-96.339
tassa possesso autoveicoli	260.312	259.326	986
contributi associativi	78.249	79.786	-1.537
oneri tributari	199.798	186.582	13.216
perdite, minusvalenze, penalità	173.725	331.315	-157.590
spese di rappresentanza	20.464	7.709	12.755
spese generali	86.253	91.091	-4.838
oneri di gestione vari	217.988	194.995	22.993
sopravvenienze passive	593.489	575.813	17.676
costi della produzione	84.894.507	83.088.816	1.805.691

Si rimanda alla Relazione sulla Gestione per l'analisi più approfondita dei costi della produzione.

Per quanto riguarda l'accantonamento per il premio di personale si segnala che è stato riclassificato alla voce costi del personale.

Viene qui trattata solamente la categoria "Sopravvenienze passive" (€ 593.489), al cui interno sono presenti anche le insussistenze di attività ordinarie.

Sopravvenienze passive ordinarie (€ 576.416): gli importi più significativi sono: € 60.126 per corrispettivo aggiuntivo sul 2012 da parte dei vettori sub affidatari del bacino di Rimini; € 252.375 per nota di credito emessa nei confronti della Regione Emilia Romagna sulle integrazioni tariffarie abbonamenti speciali 2011 a storno di una fattura emessa Ex Avm; € 44.176 per nota di credito emessa nei confronti di ATR sulle integrazioni tariffarie abbonamenti speciali 2012 a storno parziale di fattura emessa nel 2012; € 47.617 per nota di credito emessa nei confronti di Agenzia Mobilità RN sulle integrazioni tariffarie abbonamenti speciali 2011 a storno di una fattura emessa Ex TRAM; € 33.987 per nota di credito emessa nei confronti sempre di Agenzia Mobilità RN sulle integrazioni tariffarie abbonamenti speciali 2012 a storno parziale di fattura emessa nel 2012; € 27.190 per note di credito da emettere nei confronti di Ravenna Holding per restituzione rinnovo CCNL anni 2012/2013; € 18.460 per note di credito da emettere nei confronti di Agenzia Mobilità RN per riduzione del riconoscimento integrazioni tariffarie sul 2013; € 92.485 per altri oneri relativi ad anni precedenti di minore importo singolo.

Insussistenza di attività ordinarie (€ 17.073) dove incidono maggiormente gli storni delle fatture da emettere nei confronti di Ambra per insussistenza delle integrazioni tariffarie 2011/2012/2013 (€ 8.056); lo storno della fattura da emettere nei confronti di ATR per riduzione riconoscimento integrazioni tariffarie 2013 (€ 5.050); infine € 3.967 per altri crediti di anni precedenti divenuti inesigibili.

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari si suddividono tra "proventi da partecipazioni" e "altri proventi finanziari". I primi verranno analizzati successivamente, mentre per quanto riguarda gli altri proventi da partecipazione bisogna segnalare che quest'anno si sono movimentati per € 408.263. Il saldo è dato da più importi derivanti da:

Interessi su titoli dell'attivo circolante (€ 500): dati dagli incassi delle due cedole semestrali delle obbligazioni della Cassa di Risparmio di Ravenna;

Interessi attivi da controllate (€ 393.316): nei confronti della controllata A.T.G, maturati sulla quota 2014 per ritardato pagamento Contratto di Servizio di Rimini;

Interessi attivi da terzi (€ 14.447): rientrano in questa categoria gli interessi attivi su c/c bancari (€ 2.308) , interessi attivi su c/c postali (€ 426), quelli su crediti (€ 3.465) e quelli su sanzioni vendite (€ 8.249).

Composizione dei proventi da partecipazione

I proventi da partecipazione che si sono incassati nel corso dell'esercizio 2014, sono quelli relativi ai dividendi sulle 792 azioni della Cassa di Risparmio di Ravenna in nostro possesso e ammontano ad € 317. Nel 2013 erano stati incassati € 523.

Non sono presenti proventi da partecipazione diversi dai dividendi. Gli unici proventi da partecipazione sono quelli relativi ai dividendi incassati dalla Cassa di Risparmio di Ravenna.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari maturati nel corso del 2014 sono tutti verso terzi (€ 94.459). Nella tabella seguente si andranno a commentare nello specifico.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti (prospetto)

	Prestiti obbligazionari	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi e altri oneri finanziari	0	63.033	31.426	94.459

Gli interessi passivi verso banche ammontano ad € 63.033 e sono relativi alle competenze trimestrali dei vari c/c. Nel 2013 gli stessi interessi passivi ammontavano a € 164.989, quindi vi è stato un decremento di € 101.956 dato dalla minor posizione debitoria.

Fra gli interessi passivi verso altri (€ 31.426) sono compresi gli interessi verso i fornitori (€ 1.420), gli interessi passivi per imposte (€ 12) e gli interessi passivi verso altri, diversi dai precedenti (€ 29.994). Da segnalare che gli interessi ed altri oneri finanziari sono passati da € 220.549 del 2013 ad € 94.459 del 2014 con un minor costo dunque di € 126.090.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Nel corso dell'esercizio 2014 le rettifiche di attività finanziarie hanno riguardato le rivalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni. Nello specifico si è provveduto al 31/12/2014 alla rivalutazione dei titoli obbligazionari della Cassa di Risparmio di Ravenna al loro valore attuale e quindi di € 98.100 con una rivalutazione quindi di € 1.520. Il loro valore al 31/12/2013 era di € 96.580.

Non vi sono state svalutazioni nel corso del 2014.

Proventi e oneri straordinari

I proventi di natura straordinaria che si sono verificati nel corso del 2014 riguardano le sopravvenienze attive per imposte per € 51.274. Fra queste vi sono € 11.808 derivanti dal minor costo di IRAP calcolato per l'esercizio 2013 dopo la chiusura del bilancio, e la restante quota di € 39.466 riguarda per € 27.331 l'utilizzo del Fondo Imposte differite per l'esercizio 2013 e per € 12.135 il rimborso istanza IRAP anni 2006/2007. Nel 2013 non vi erano stati proventi straordinari.

Gli oneri straordinari ammontano ad € 216.037: di questi € 3.136 sono frutto di sopravvenienze passive straordinarie date da vari furti presso i depositi prontamente denunciate alle forze dell'ordine; € 212.901 si riferiscono invece ad insussistenze di attività per imposte, di cui € 14.486 per riduzione di credito per rimborso IRES relativo a crediti ex SETRAM/SACES del 2007/2008, ed € 198.415 per storno del credito verso erario per imposte anticipate iscritte in esercizi precedenti su fondi tassati e su valori di avviamento ex AVM ed ex TRAM. Nel 2013 gli oneri straordinari ammontavano ad € 985.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte correnti sono date dal calcolo delle imposte sul reddito dell'esercizio e sono costituite dalla rilevazione dell'IRAP e IRES di competenza 2014.

Le imposte differite e anticipate sono date dalla differenza temporale tra la competenza civilista e quella fiscale dei ricavi e dei costi.

Le imposte correnti sono costituite dalla rilevazione dell'IRAP di competenza dell'esercizio 2014 ed ammontano ad € 860.000. Anche per l'esercizio 2014, la società ha considerato la deduzione contributiva prevista dalla Legge Finanziaria 2007 in merito al cosiddetto "cuneo fiscale", accantonando in via prudenziale l'importo a fondo rischi tributari.

Su indicazioni dell'associazione di categoria, si è adottata una linea comune condivisa con le aziende del settore. Le stesse motivazioni sono alla base dell'applicazione dell'aliquota del 3,90% anche per l'esercizio 2014.

Non sono stati iscritte imposte per IRES in quanto l'azienda ha rilevato, per l'esercizio 2014, una perdita fiscale.

Per quanto riguarda le imposte anticipate, nel rispetto del principio generale della prudenza, si è ritenuto di non rilevare per l'esercizio 2014 crediti per imposte anticipate.

Anche per le imposte differite, si è ritenuto opportuno procedere nello stesso modo.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Vengono di seguito fornite le informazioni riguardanti i dati sull'occupazione, i compensi agli amministratori e sindaci, i compensi corrisposti alla società di revisione, il rendiconto finanziario, le operazioni realizzate con le parti correlate ed infine la ripartizione del capitale tra i soci.

Dati sull'occupazione

Il numero dei dipendenti totali passano dai 982 del 2013 ai 975 del 2014.

	Numero medio
Dirigenti	4
Quadri	30
Impiegati	109
Operai	831
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	975

Per una maggiore analisi dei dati si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Compensi amministratori e sindaci

I compensi ad amministratori riguardano le spese per CDA registrate nel 2014, mentre i compensi a sindaci si riferiscono ai tre sindaci effettivi che compongono il Collegio Sindacale.

	Valore
Compensi a amministratori	90.360
Compensi a sindaci	37.753
Totale compensi a amministratori e sindaci	128.113

I compensi ad amministratori (€ 90.360) sono rimasti praticamente invariati rispetto l'anno precedente; si registra un aumento nel 2014 di € 2.557.

I compensi ai sindaci (€ 37.753) hanno subito una variazione in aumento di € 7.082.

In totale dunque si è passati da un costo del 2013 pari ad € 118.474 ad un costo nel 2014 di € 128.113 con aumento complessivo di € 9.639. Si da informazione che i compensi tengono conto delle riduzioni deliberate dall'Assemblea dei Soci in ottemperanza alle disposizioni di legge.

Compensi revisore legale o società di revisione

I compensi alla società di revisione si riferiscono alla società Numeralia.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	37.500
Altri servizi di verifica svolti	1.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	39.000

I compensi per società di revisione (€ 39.000) sono aumentati rispetto al 2013 (€ 37.400) di € 1.600.

Rendiconto finanziario

Startromagna	2014
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale	
Utile (perdita) dell'esercizio	128.946
Imposte sul reddito	860.000
Interessi passivi/(interessi attivi)	-313.804
(Dividendi)	-317
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-86.177
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	588.648
Accantonamenti ai fondi	5.123.389
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.395.610
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	-1.520
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	10.517.479
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	11.106.127
Decremento/(incremento) delle rimanenze	214.445
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti (incluso intercompany)	-1.304.639
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori (incluso intercompany)	2.102.475
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	19.027
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	532.449
Altre variazioni del capitale circolante netto	2.079.152
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	3.642.909
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	14.749.036
Interessi incassati/(pagati)	313.804

(Imposte sul reddito pagate)	-860.000	
Dividendi incassati	317	
(Utilizzo dei fondi)	-3.091.411	
Altre rettifiche		-3.637.290
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)		11.111.746

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

(Investimenti)	-5.805.647	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	203.405	
Immobilizzazioni materiali		-5.602.242
(Investimenti)	-202.077	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	
Immobilizzazioni immateriali		-202.077
(Investimenti)	0	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	100	
Immobilizzazioni finanziarie		100
(Investimenti)	0	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	
Attività finanziarie non immobilizzate		0
Acquisizione o cessione di controllate o rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		-5.804.219

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-1.747.554	
Accensione finanziamenti	0	
Rimborso finanziamenti	0	

<i>Mezzi di terzi</i>	-1.747.554
Variation Capitale Sociale (incassi e rimborsi)	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0
Differenza da arrotondamento all'unità di euro	3
<i>Mezzi propri</i>	3
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-1.747.551
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2014	762.185
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.559.976
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2014	4.322.161

Operazioni realizzate con le parti correlate: le operazioni realizzate con le parti correlate sono concluse a normali condizioni di mercato. Relativamente ai rapporti con le società A.T.G. e METE, che svolgono il ruolo di intermediazione negli incassi dei corrispettivi relativi ai contratti di servizio vigenti con le Agenzie della Mobilità, le posizioni sono evidenziate nei crediti e debiti di bilancio, per quanto riguarda i corrispettivi sono evidenziate nella relazione sulla gestione. I costi si riferiscono ai contributi consortili per la copertura dei costi di funzionamento e ai costi per services amministrativi e altri costi per utenze e locazioni acquisite dal consorzio ATR, altresì evidenziate nell'apposito prospetto della relazione sulla gestione.

Ripartizione del capitale tra i soci: totale 67 soci

SOCI	Numero Azioni	%	Capitale Sociale
RAVENNA HOLDING SPA	6.552.105	22,5935	€ 6.552.105
RIMINI HOLDING SPA	6.373.467	21,9775	€ 6.373.467
LIVIA TELLUS GOVERNANCE SPA	4.947.781	17,0613	€ 4.947.781
COMUNE CESENA	4.521.090	15,59	€ 4.521.090
TPER	4.000.000	13,7931	€ 4.000.000
PROVINCIA RIMINI	721.475	2,48784	€ 721.475
PROVINCIA RAVENNA	509.222	1,75594	€ 509.222
PROVINCIA FORLI'-CESENA	490.660	1,69193	€ 490.660

COMUNE ALFONSINE	35.797	0,12344	€ 35.797
COMUNE BAGNACAVALLO	26.191	0,09031	€ 26.191
COMUNE BAGNO DI ROMAGNA	17.957	0,06192	€ 17.957
COMUNE BELLARIA	25.616	0,08833	€ 25.616
COMUNE BERTINORO	16.242	0,05601	€ 16.242
COMUNE BORGHI	2.271	0,00783	€ 2.271
COMUNE BRISIGHELLA	4.712	0,01625	€ 4.712
COMUNE CASTEL BOLOGNESE	7.114	0,02453	€ 7.114
COMUNE CASTROCARO TERME	8.121	0,028	€ 8.121
COMUNE CATTOLICA	65.917	0,2273	€ 65.917
COMUNE CESENATICO	39.167	0,13506	€ 39.167
COMUNE CIVITELLA DI ROMAGNA	5.894	0,02032	€ 5.894
COMUNE CONSELICE	4.712	0,01625	€ 4.712
COMUNE CORIANO	10.113	0,03487	€ 10.113
COMUNE COTIGNOLA	7.477	0,02578	€ 7.477
COMUNE DOVADOLA	1.735	0,00598	€ 1.735
COMUNE FORLIMPOPOLI	22.511	0,07762	€ 22.511
COMUNE FUSIGNANO	12.552	0,04328	€ 12.552
COMUNE GABICCE	655	0,00226	€ 655
COMUNE GALEATA	5.835	0,02012	€ 5.835
COMUNE GAMBETTOLA	7.924	0,02732	€ 7.924
COMUNE GATTEO	11.452	0,03949	€ 11.452
COMUNE GEMMANO	1.031	0,00356	€ 1.031
COMUNE LUGO	61.987	0,21375	€ 61.987
COMUNE MASSA LOMBARDA	8.202	0,02828	€ 8.202
COMUNE MELDOLA	17.189	0,05927	€ 17.189
COMUNE MERCATO SARACENO	16.972	0,05852	€ 16.972
COMUNE MISANO ADRIATICO	21.236	0,07323	€ 21.236

COMUNE MODIGLIANA	611	0,00211	€ 611
COMUNE MONDAINO	3.079	0,01062	€ 3.079
COMUNE MONTECOLOMBO	3.125	0,01078	€ 3.125
COMUNE MONTEFIORE CONCA	655	0,00226	€ 655
COMUNE MONTEGRIDOLFO	853	0,00294	€ 853
COMUNE MONTESCUDO	1.447	0,00499	€ 1.447
COMUNE MONTIANO	217	0,00075	€ 217
COMUNE MORCIANO DI ROMAGNA	20.725	0,07147	€ 20.725
COMUNE POGGIO TORRIANA	2.262	0,0078	€ 2.262
COMUNE PORTICO SAN BENEDETTO	1.143	0,00394	€ 1.143
COMUNE PREDAPPIO	13.916	0,04799	€ 13.916
COMUNE PREMILCUORE	1.143	0,00394	€ 1.143
COMUNE RICCIONE	180.446	0,62223	€ 180.446
COMUNE RIOLO TERME	2.311	0,00797	€ 2.311
COMUNE ROCCA SAN CASCIANO	3114	0,01074	€ 3.114
COMUNE RONCOFREDDO	3.962	0,01366	€ 3.962
COMUNE RUSSI	21.297	0,07344	€ 21.297
COMUNE SALUDECIO	3.495	0,01205	€ 3.495
COMUNE SAN CLEMENTE	3.287	0,01133	€ 3.287
COMUNE SAN GIOVANNI IN MARIGNANO	13.002	0,04483	€ 13.002
COMUNE SAN MAURO PASCOLI	15.828	0,05458	€ 15.828
COMUNE SAN'AGATA SUL SANTERNO	2.175	0,0075	€ 2.175
COMUNE SANTA SOFIA	14.902	0,05139	€ 14.902
COMUNE SANTARCANGELO	40.981	0,14131	€ 40.981
COMUNE SARSINA	6.919	0,02386	€ 6.919
COMUNE SAVIGNANO SUL RUBICONE	39.567	0,13644	€ 39.567
COMUNE SOGLIANO AL RUBICONE	11.042	0,03808	€ 11.042

COMUNE TAVOLETO	655	0,00226	€ 655
COMUNE VERGHERETO	3.134	0,01081	€ 3.134
COMUNE VERUCCHIO	1.670	0,00576	€ 1.670
UNIONE DI COMUNI VALMARECCHIA	655	0,00226	€ 655
Totale complessivo	29.000.000	100	€ 29.000.000

Nota Integrativa parte finale

Cesena 11/06/2015

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

START ROMAGNA S.p.A.

Codice Fiscale – Partita Iva n.ro 03836450407
Via A. Spinelli,140 – 47521 CESENA
REA n.ro FO-321015
Registro Imprese di FORLÌ-CESENA n.ro 03836450407
Capitale Sociale € 29.000.000,00 i.v.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C. SUL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2014

* * *

Ai Signori Azionisti della Società START ROMAGNA S.p.A.

In via preliminare, rammentiamo che:

- l'Assemblea degli Azionisti del 29/08/2013 ha nominato, nella composizione attuale, il Collegio Sindacale della società per il triennio 2013/2015 ed ha conferito l'incarico della revisione legale dei conti alla società Numeralia S.r.l. per il medesimo triennio;
- il Consiglio di Amministrazione della società, avvalendosi della facoltà concessa dall'articolo 2364 Codice Civile e dall'articolo 14 del vigente statuto, ritenute sussistenti le condizioni ivi previste, ha deliberato, nella seduta del 31/03/15, il differimento della convocazione dell'Assemblea degli Azionisti nel maggior termine di centoottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio, provvedendo alla segnalazione nella propria Relazione sulla Gestione;
- il Consiglio di Amministrazione della società, pertanto, ha approvato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2014 nella seduta del 11/06/2015 mettendolo immediatamente a disposizione sia della società incaricata della revisione legale dei conti Numeralia S.r.l., la quale ha formulato la propria relazione al predetto documento in data odierna, sia dello scrivente Collegio Sindacale, il quale formula anch'esso, la propria relazione in data odierna.

Nel corso dell'esercizio, chiuso il 31 dicembre 2014, abbiamo quindi esercitato la sola attività di vigilanza, prevista dall'articolo 2403 del Codice Civile, ispirandoci alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

▪ **Attività di vigilanza**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione sociale, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori e dalla direzione aziendale durante le riunioni svoltesi, informazioni in merito all'andamento delle operazioni effettuate dalla società e dalle società controllate, sulle quali non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito dagli amministratori e dalla direzione aziendale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni: a tale riguardo riteniamo opportuno dare atto che gli amministratori hanno definito, con l'ausilio di una importante società di consulenza aziendale esterna, un nuovo piano industriale per il triennio 2015-2017, presentato ai Soci nell'Assemblea del 30/01/2015, avente ad oggetto, oltre all'obiettivo di realizzare un importante rinnovo del parco mezzi, anche l'attuazione di un nuovo assetto organizzativo delle varie funzioni aziendali, la razionalizzazione ed il completamento dell'omogeneizzazione delle diverse procedure operative utilizzate nei tre bacini nei quali opera la società ed, infine, l'assorbimento delle differenziazioni che permangono a livello di trattamento economico e giuridico del personale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, diamo atto del processo in atto per l'implementazione dei programmi informatici anche afferenti il sistema amministrativo-contabile, il controllo analitico di gestione e, più in generale, il nuovo modello di pianificazione e controllo.

Rispetto all'adozione del nuovo piano industriale ed al raggiungimento degli obiettivi sopra segnalati, il Collegio, nel condividere l'azione degli amministratori, rinnova l'auspicio che si possa portare a conclusione quanto prima l'intero processo di riorganizzazione aziendale, tenuto anche conto che il servizio di TPL da effettuarsi nel territorio dei tre bacini, attualmente regolato da tre distinti contratti di servizio, sarà assegnato, nel prossimo futuro, tramite gara unica. Infatti, affinché la società possa partecipare a tale gara con concrete possibilità di assegnazione del servizio, appare essenziale non solo aver approvato il nuovo piano industriale, ma anche aver completato tale processo di riorganizzazione.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

▪ **Bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al Bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo, tenuto anche conto del fatto che la citata Relazione della società di Revisione esprime in merito al bilancio un giudizio positivo e non presenta rilievi, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio reputa opportuno, solo a titolo di informativa, evidenziare, quanto segue:

1. permangono, nell'attivo dello stato patrimoniale, così come adeguatamente relazionato dagli amministratori in nota integrativa e nella relazione sulla gestione, elevati crediti verso le Agenzie di Mobilità per il tramite delle società controllate, per un totale di circa 22,8 milioni di euro al termine dell'esercizio: ad oggi tali crediti, per effetto degli intervenuti incassi, residuano complessivamente, nei tre bacini di servizio, a circa 11,7 milioni di euro: più in particolare, circa € 9,0 milioni sono dovuti dall'Agenzia Mobilità di Rimini, circa € 1,3 milioni sono dovuti dall'Agenzia Mobilità di Forlì Cesena ed, infine, circa € 1,4 milioni sono dovuti dall'Agenzia Mobilità di Ravenna;
2. permangono, nella concreta applicazione dei tre distinti contratti di servizio, elementi di discussione con le Agenzie di Mobilità anche afferenti la definizione di talune componenti economiche: gli amministratori, oltre ad evidenziare le azioni intraprese a tutela degli

interessi aziendali, hanno adeguatamente dato informativa, in nota integrativa e nella relazione sulla gestione, dei criteri utilizzati per la formazione del bilancio d'esercizio confermando che, per quanto riguarda i componenti positivi del conto economico, sono stati iscritti solo ricavi aventi il requisito della certezza, ovvero, in caso di elementi di incertezza, sono stati prudentemente accantonati fondi di copertura al passivo, mentre, per quanto attiene ai componenti negativi, nel rispetto del principio di prudenza, sono state considerate perdite anche solo presunte;

3. sempre per quanto attiene ai contratti di servizio, sia in merito al principio della continuità aziendale, postulato sul quale ci si deve obbligatoriamente attenere per la redazione del bilancio d'esercizio, sia in merito ai rischi della gestione ed alla valorizzazione dei ricavi d'esercizio, la relazione sulla gestione evidenzia che: i) quello riferibile al bacino territoriale di Ravenna è stato unilateralmente prorogato dall'Agenzia Ambra per il tempo strettamente necessario all'espletamento delle procedure di gara per il nuovo affidamento; ii) quello riferibile al bacino di Forlì/Cesena è stato consensualmente prorogato fino al 31/12/2016 ma sono sorte divergenze fra le parti in merito alla riduzione, operata da ATR ma ritenuta arbitraria da parte dell'azienda, della rata mensilmente corrisposta; iii) per quello riferibile al bacino di Rimini, dapprima unilateralmente prorogato trimestralmente sino al 30 giugno 2015, ne è stata recentemente formalizzata la proroga fino al termine del corrente esercizio con: a) erogazione in corso d'anno, da parte dell'Agenzia Mobilità, di acconti mensili ridotti rispetto a quanto determinabile contrattualmente e conseguente contestazione, da parte dell'azienda, degli interessi di mora al saggio legale; b) erogazione, dopo alcuni mesi dell'esercizio successivo, di una maxi-rata a consuntivo di importo rilevante, previa verifica in contraddittorio fra le parti della sussistenza dei requisiti; c) a causa delle modalità e tempistiche di pagamento adottate, maturazione, da parte dell'azienda, di un rilevante credito nei confronti di A. M. e conseguente formazione di un altrettanto rilevante problema di carenza di liquidità; infine, iv) differenze, fra i tre contratti di servizio, permangono in merito alla liquidazione dei corrispettivi/contributi relativi alla copertura degli oneri del CCNL.

In merito a quest'ultimo punto d'informativa, il Collegio quindi, non può che far proprie le considerazioni degli amministratori, riportate nella Relazione sulla Gestione, circa i benefici, in termini di uniformità dei criteri di determinazione del corrispettivo complessivo, delle modalità e delle tempistiche di pagamento del corrispettivo stesso e di riversamento delle risorse relative al

CCNL erogate dalla Regione Emilia Romagna, conseguibili per la società ove si addivenisse alla costituzione di un'Agenzia Unica della Mobilità ed auspica che questo processo di aggregazione possa giungere a compimento quanto prima.

Abbiamo altresì verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Sono inoltre riportati nella relazione sulla gestione, oltre alle altre informazioni previste dalla legge, ulteriori dati e commenti relativi alle aree ambiente e personale, progetti relativi all'efficientamento dei servizi, investimenti ed attività di ricerca e sviluppo.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Con riferimento ai costi di impianto e di ampliamento, ai costi di ricerca, sviluppo e pubblicità, per i quali avevamo già in passato espresso nostro consenso all'iscrizione e valorizzazione nell'attivo dello stato patrimoniale ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c., è stato confermato il mantenimento in bilancio negli anni successivi a quelli di capitalizzazione con i medesimi criteri.

▪ **Conclusioni**

In considerazione di quanto sopra, il Collegio, condividendo l'impostazione adottata dagli Amministratori in sede di formulazione del progetto di bilancio, propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014 così come presentato e concorda con la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio di € 128.946 (centoventottomilanovecentoquarantasei) indicata in bilancio.

Rimini, 12 giugno 2015.

Il Collegio Sindacale

Firmato

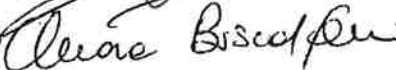
Dott Marino Gabellini – Presidente



Dott. Jacopo Agostini – componente effettivo



Dott.ssa Chiara Buscalferri – componente effettivo



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE



Relazione della società di revisione ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27.1.2010, n.39

Agli Azionisti della
START ROMAGNA S.P.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della START ROMAGNA S.P.A. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della START ROMAGNA S.P.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 luglio 2014.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della START ROMAGNA S.P.A. al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
- 4 A solo titolo di richiamo di informativa evidenziamo quanto segue:
 - a) la nota integrativa e la relazione sulla gestione evidenziano che i crediti verso le Agenzie di Mobilità per il tramite delle società controllate ammontano al 31 dicembre 2014 a circa 22 milioni di euro e che ad oggi tali crediti, a seguito di avvenuti incassi, residuano per circa 11,7 milioni di euro.
 - b) la relazione sulla gestione evidenzia che i contratti di servizio dei bacini territoriali di Rimini e Forlì-Cesena, sono stati prorogati rispettivamente fino al 31 dicembre 2015 ed al 31 dicembre 2016, mentre quello relativo al bacino di Ravenna è stato prorogato fino al termine della procedura di gara per l'assegnazione del nuovo affidamento.
- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della START ROMAGNA S.P.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalle norme di legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti

Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della START ROMAGNA S.P.A. al 31 dicembre 2014.

Bologna, 12 giugno 2015

Numeralia S.r.l

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Pier Francesco Sportoletti', written in a cursive style.

Pier Francesco Sportoletti
(Socio)

